

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVI • N° 10 • 01 ottobre 2013 - Euro 2.00 •

PAPA FRANCESCO INCONTRA SAN FRANCESCO D'ASSISI In centomila lungo le strade per salutare Papa Bergoglio

di **Bruno Barbini e Giovanni Zavarella**

Due giornate memorabili: il 3-4 ottobre 2013 per onorare il Patrono d'Italia San Francesco e Papa Francesco. Le cerimonie sono state precedute nelle due Basiliche Papali (Assisi e Santa Maria degli Angeli) da novene in preparazione della solennità di San Francesco, da Triduo di preparazione alla festa di San Francesco e di Concerto "Francesco è vivo".

Il giorno 3 (giovedì pieno di sole), in una Santa Maria degli Angeli affollata di turisti e pellegrini e di maestranze all'opera per mettere a punto la macchina operativa, e tutta imbandierata dei vessilli dei comuni dell'Umbria, dei luoghi di accoglienza per l'arrivo del Santo Padre Bergoglio, alle ore 9,30 presso il Refettorio è stato presentato il riconoscimento "Rosa d'Argento". Alle ore 10,30, si è srotolato il "Corteo dei fiori", partendo da Piazza Garibaldi con la partecipazione delle autorità civili, religiose e militari, associative.

Il Corteo, preceduto dal Gonfalone della Città Serafica e dai labari associativi, è stato accolto all'ingresso della Basilica dal Custode Padre Fabrizio Migliasso.

La solenne cerimonia eucaristica concelebrata dal M.R.P. Bruno Ottavi, Ministro provinciale dei Frati Minori dell'Umbria e da tanti sacerdoti provenienti dall'Italia e dall'estero, è stata accompagnata dalla Corale Porziuncola. Al termine della cerimonia il P.

Provinciale, nella piccola cappella del Transito ha ricevuto i doni di Frate Iacopa e le autorità hanno consegnato il premio "Rosa d'Argento" a Sabrina Viti.

La solenne Commemorazione del Transito di San Francesco, nel primo pomeriggio, alle ore 16,30, in Piazza Garibaldi è iniziata con l'accoglienza delle autorità umbre da parte del sindaco della Città di Assisi Claudio Ricci. Alle ore 17 (presente il presidente del Senato on. Pietro

Grasso) vi è stato il corteo delle autorità civili con la partecipazione dei Presidenti delle Regioni e Province dell'Umbria, dei Sindaci dell'Umbria e della altre autorità. Alle ore 17,30 vi è stata la celebrazione dei primi vesperi "nel Transito di San Francesco". Hanno presieduto Mons. Gualtiero Bassetti, il Card. Attilio Nicora, i Vescovi umbri, i Ministri generali e Provinciali delle famiglie Francescane, i pellegrini delle Diocesi umbre. Durante la cerimonia vi è stata la consegna delle lampade offerte dai Cavalieri di San Francesco e realizzate dagli artisti Nino Caruso, Bruno Ceccobelli, Graziano Marini, Rosella Vasta,

Luciano Tittarelli da parte del Sindaco di Assisi e delle autorità istituzionali dell'Umbria. Alle ore 21,30 "con le lampade accese" vi è stata la veglia di preghiera in attesa di Papa Francesco, guidate dalle famiglie francescane, presieduta da fr. Mauro Johri, Ministro Generale ofmcap.

Il giorno 4 (tempo incerto ma ha retto per tutta la giornata) è stato magico. Si è consumato un grande evento. La città, colma di pel-



segue a pag. 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 85
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

il falegname
di Francesco Rondoni
tel. 347 9562316
P.IVA 03337060549
falegname.rondoni@virgilio.it

ARMADI SU MISURA
RIPARAZIONI INFISSI
CAMBIO SERRATURE
TRASLOCHI
RESTAURO
TRATTAMENTO SOFFITTI
MANUTENZIONE CONDOMINI

PREVENTIVI GRATUITI

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: Papa Francesco

legrini e giovani, era percorsa da attesa e da una energia straordinaria. Si attendeva il vicario di Cristo, il Papa della gente, il Papa degli umili.

La visita del Papa Bergoglio ha toccato le seguenti tappe: ore 8 Istituto serafico, santuario di San Damiano, Vescovado, Chiesa di Santa Maria Maggiore, Basilica di San Francesco, Piazza Inferiore di San Francesco (celebrazione della Santa Messa alla presenza del Presidente del Senato On. Pietro Grasso, del Presidente



del Consiglio On. Enrico Letta, del Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, del sindaco di Perugia Vladimiro Boccali - ha acceso la lampada votiva -, del sindaco di Assisi Claudio Ricci, del Vescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino, tanti cardinali e Vescovi Umbri, dei generali delle Famiglie Francescane, ecc.). Alle

ore 13 si è portato per il pranzo al Centro Caritas di Santa Maria degli Angeli. Nel primo pomeriggio è stata la volta dell'Eremo delle Carceri, della Cattedrale di San Rufino, della Basilica di Santa Chiara, della Basilica di Santa Maria degli Angeli (visita privata alla Porziuncola e incontro con i giovani nel Piazzale della Basilica), santuario di Rivortorto, e partenza dal campo sportivo di Rivortorto per il Vaticano.

Si è trattato di un pellegrinaggio di speranza, di carità e di amore. I messaggi sono stati tanti e forti. L'adesione dei pellegrini eccezionale. L'emozione è stata corale. Mani tese e occhi pieni di lacrime. I canti dei giovani, a cui ha affidato messaggi di speranza, si sono spiegati nell'intera giornata, rompendo gioiosamente un'atmosfera carica d'attesa d'amore. Una visita storica, simile a quella della giornata di preghiera di Papa Giovanni Paolo II.

Forse più intima, più diretta, più popolare, più per la gente. Più francescana, più per gli umili, ai quali il Papa ha riservato un'attenzione straordinaria ed unica. Li ha salutati, abbracciati e accarezzati tutti: uno ad uno. Sembrava rivedere San Francesco che abbraccia il lebbroso.

I commenti all'evento sono rimandati al prossimo numero.

Curiosità a margine della visita di Papa Francesco ad Assisi

Da quando è asceso al trono, alla cattedra, al soglio di Pietro (Papa Francesco non ama questi termini, come non ama l'appellativo di Sua Santità, Santo Padre e come non ama risiedere in Vaticano, preferendo la più modesta dimora di Santa Marta), Papa Bergoglio ha stabilito un flusso di fiducia con i fedeli e non.

Non appena questo Papa è stato eletto dal Conclave a successore di Pietro, ha riscosso una serie di simpatie, e soprattutto ha suscitato la fiducia di rivolgersi a lui, come ad un padre, ad un fratello, ad un amico. Con quel suo saluto di "buona sera" ha stretto un vincolo di cordialità, sempre più consolidato da altre amicali espressioni di saluto che stanno affascinando il mondo intero. L'ultima di oggi "non siamo cristiani da pasticceria". E sicuramente in questo spirito di fiducia si sono inseriti Sandro Cianetti con l'invio del libro "Con san Francesco da Assisi ad Ushuaia", immediatamente dopo Giampiero Bianconi ha commissionato, insieme ad altri amici all'artista Ennio Boccacci, un ritratto del Papa Bergoglio. Infiduciati dalla disponibilità di un Papa semplice ed innamorato di San Francesco, Rosa Cappuccio ha inviato una poesia di dedica in pergamena, redatta da Calzolari Rosaria, i Fratelli Luciano e Stefano Trinoli, in attesa della visita del papa ad Assisi hanno dipinto il loro taxi con l'immagine di Papa Bergoglio con la scritta di benvenuto. Marcello Betti ha fatto pervenire a Sua Santità un

DVD sulla grotta dove si presume abbia pregato San Francesco e prossimamente farà recapitare al Sommo Pontefice un DVD relativo alla cassa mortuaria che si trova nel monastero di Santa Chiara e che ha ospitato le

spoglie mortali, prima di San Francesco e poi di Santa Chiara. Peraltro il club di Numismatica e di filatelia, diretta dal dr. Massimo Pizziconi, ha voluto segnare l'evento con un annullo filatelico. Peraltro la Pro Loco di Rivortorto ha voluto ricordare la visita del Papa con una



gara di solidarietà (ad offerta) a favore della Caritas diocesana e dell'Associazione il Giunco. Come la Pro loco di Santa Maria degli Angeli, si è adoperata per una mostra collettiva dei pittori umbri per salutare insieme san Francesco e Papa Francesco. E poi l'Associazione angelana ha imbandierato con i vessilli dei comuni dell'Umbria, l'intero percorso del Papa. Mentre la Pro loco di Assisi ha fatto confezionare bandiere con i colori del Vaticano. Per non parlare dei mostaccioli in memoria di Frate Jacopa che sono stati preparati come sempre con ricetta originale dalla storica Pasticceria Marinella, ma anche dalla Pasticceria Lollini.

Per la prima volta la festa di san Francesco coincide con il lutto



nazionale per l'immane catastrofe di Lampedusa, sempre per la prima volta l'olio che arde sulla tomba del Santo è stato benedetto dal Papa, per la prima volta la visita del Papa è stata accompagnata dalla presenza del Presidente del Consiglio On. Letta e dal Presidente del Senato on. Grasso. Per la prima volta il pieghevole del programma delle festività di San Francesco porta l'intestazione delle due Basiliche Papali di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Forse per la prima volta l'olio offerto dal Consorzio Agrario della Provincia di Perugia e dall'Associazione Coldiretti Umbra, registra la donazione alla Basilica di San Francesco ad Assisi, a quella di Santa Maria degli Angeli, alla Caritas diocesana, all'Istituto Sordomuti e alla Casa di Riposo "Rossi" di Assisi. Creando una bella tradizione di carità. Per la prima volta un Papa consuma il Pasto con i poveri alla mensa della Caritas di Santa Maria degli Angeli e visita, in una giornata, tutti i luoghi francescani più significativi di Assisi. E dulcis in fundo: il Papa la domenica successiva ha ringraziato gli assisani per la gioia provata.

Giovanni Zavarella



**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

ROSA D'ARGENTO FRATE JACOPO 2013 ALLA SIGNORA SABRINA VITI

Nell'ambito dei festeggiamenti francescani del 3-4 Ottobre 2013 e nel rispetto di una tradizione consolidata, nata alcuni anni or sono per iniziativa di P. Gianmaria Polidoro (allora Custode della Basilica Papale di S. Maria degli Angeli), del dr. Bruno Calzolari (Giornalista e storico di Assisi), di Giovanni Zavarella (al tempo presidente della Pro loco), si è riproposta la visita di Frate Iacopa a Francesco morente.

La prima donna a rievocare Frate Iacopa fu la principessa Pacelli di Roma. La Fraternità Francescana dei Frati Minori della Porziuncola, unitamente al Comune di Assisi, all'Associazione "Lo Storico Cantiere di Marino" e alla Pro Loco di S. Maria degli Angeli, hanno conferito il riconoscimento "Rosa d'argento Frate Iacopa 2013", donne del nostro tempo testimoni di fede, di speranza e carità, alla Signora Sabrina Viti di Marino.

Il premio che vuole essere la memoria di una grande donna che seppe porsi alla sequela di Francesco, in coscienza e carità (è sepolta nella Basilica Papale di Assisi), rappresenta una sorta di esemplarità femminile che si pone al servizio dei più bisognosi nel solco del messaggio evangelico e francescano.

Peraltro non manca il premio, intitolato Iacopa, di ricordare l'arrivo della Santa donna con il dono del panno cenerino, dei mostaccioli, dell'incenso e delle candele alla Porziuncola.

La cerimonia di premiazione ha avuto due momenti il 3 ottobre, ore 9.30, il primo, alla presenza del Presidente del Consiglio di Assisi Patrizia Buini e del Consigliere Comunale Daniele Martellini, di alcune figuranti femminili in costume (Iacopa de Sette Soli era vestita di rosso, come risulta nell'affresco che si trova nella parete della Cappellina del Transito) nel refettorio del Convento Porziuncola con le parole del Custode, P. Fabrizio Migliasso, del Presidente dello Storico cantiere Valeria De Luca, del sindaco di Assisi Claudio Ricci, e del presidente del Consiglio di Marino Stefano Cecchi, e la testimonianza di un collega di lavoro Paolo Fabbreschi; il secondo è stato quello delle ore 10.30 nella Basilica Papale con la consegna del premio: Rosa d'argento da parte di P.

Fabrizio Migliasso, dono-medaglia del Presidente del Consiglio di Marino Stefano Cecchi, volume Omaggio a Frate Iacopa, pagine di storia e arte per una nobildonna votata a "Madonna Povertà" da parte del Presidente dello storico Cantiere di Marino Valeria De Luca, e medaglia da parte del sindaco di Assisi Claudio Ricci. E' stato detto: "SABRINA VITI risiede a Marino e svolge la sua attività a Roma, presso una nota azienda europea di produzione missilistica. Moglie e madre di due figlie si è prodigata, con l'aiuto di alcuni fratelli

lavoratori, per ottenere dall'azienda uno spazio e il permesso alla realizzazione di una cappella dedicata a San Giuseppe Lavoratore, oggi luogo di preghiera e centro di solidarietà aziendale per i bisognosi lavoratori dell'azienda e i terremotati dell'Abruzzo.

Coinvolgendo l'azienda presso cui presta servizio, organizza una catena di aiuti per le zone maggiormente colpite. Oggi il "Luogo" di preghiera è testimone della conversione e guarigione di tanti uomini e donne lavoratori che ritrovano la fede in Dio. Terziaria Francescana, di origine umbra e abruzzese, spende la sua vita per la sua famiglia e per i poveri del suo territorio, ai quali porta conforto materiale e spirituale, organizza cenacoli di preghiera e pellegrinaggi nei luoghi di fede".

Ha ringraziato, visibilmente commossa Sabrina Viti.

Bruno Barbini



scane italiane e straniere, decine di migliaia di pellegrini e giovani. Gli assisani tutti possono tirare un sospiro di sollievo. I timori sono stati sconfitti. Il Papa ha visitato i luoghi previsti e la gente ha potuto incontrare il Pastore di Roma. Le cerimonie nei vari luoghi toccati dalla visita papale si sono svolte nella massima calma e serenità. Gli stessi "inconvenienti" sono stati di poco rilievo. Il lavoro attento e capillare delle ambulanze è stato tempestivo. Tutto è rientrato nella normalità di un evento che ha coinvolto diverse migliaia di persone.

Crediamo di interpretare il pensiero degli Assisani tutti se rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutte le forze dell'ordine pubblico per l'opera indefessa, faticosa e discreta svolta con professionalità e sensibilità. La sfida è stata vinta. Ancora una volta si dimostra che se si è insieme e in collaborazione si vince.

Giovanni Zavarella



ORGANIZZAZIONE ECCELLENTE

La visita del Santo Padre ad Assisi è stato un vero ed autentico successo. In tutti i sensi. Numeri da capogiro per la visita di papa Francesco ad Assisi. I giornalisti accreditati sono stati oltre mille, 14 le nazioni che hanno seguito da Assisi l'evento, 53 le Tv e più di 70 le agenzie fotografiche che hanno partecipato.

Tutto si è svolto nel massimo ordine e senza grandi difficoltà che pur l'evento faceva temere. Il traffico dentro e fuori la città è stato fluido e scorrevole. Le migliaia e migliaia di pellegrini e di giovani si sono portati in Assisi senza inconvenienti. Il tempo meteorologico ha retto. Le forze dell'Ordine, nell'accezione di Vigili Urbani, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardie Forestali, Protezione Civile, Unità di volontariato, Posti di informazione delle Associazioni locali, di accoglienza e di ristoro hanno funzionato a meraviglia. Le transennature hanno fatto il loro dovere. Le auto di servizio, compreso i Taxi, si sono mosse con discrezione e nel rispetto dei percorsi programmati. Il coordinamento Comunale è stato ineccepibile. Il sindaco di Assisi può andare orgoglioso di come la visita si è svolta. La Città Serafica può andare fiera di come ha saputo fronteggiare un evento che faceva tremare le vene. In simultanea il Papa, il Presidente del Consiglio, il Presidente del Senato, tanti cardinali e vescovi, famiglie france-

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria

Uscita: Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERIPLO

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI
Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

SPAZIO DOVUTO AL "DIRITTO DI REPLICA"

Riportiamo integralmente il comunicato del signor sindaco di Assisi, ingegner Claudio Ricci in riferimento all'editoriale pubblicato sul numero 9 del 01/09/2013.

"Oggetto: Assisi, Qualche Chiarimento nel Rispetto di Tutte le Opinioni e la Verità Intera"

Assisi, 1 ottobre 2013: l'ultimo numero di un mensile locale (angolano) continua a riportare critiche, forse poco serene, utilizzando lo strumento (ormai desueto) della pubblicazione di una lettera, "ben scelta", di un lettore che, alla fine, non trova di meglio che indicare l'amministrazione comunale come "miope e incapace" (avere opinioni diverse è sempre auspicabile ma utilizzare questi termini denota, almeno, "poca eleganza").

Al lettore, partito da trenta anni da Assisi, consigliamo di avere una "prospettiva più equilibrata" visto che, grazie al lavoro di tutti (con oltre 4000 restauri/infrastrutture realizzati e 1000 fra eventi e iniziative all'anno), Assisi, dal 1997 ad oggi, è stata completamente rivalutata e valorizzata a livello internazionale; spesso viene portata ad esempio come modello di gestione con un turismo in crescita: +6% nei primi 7 mesi del 2013, anche grazie a Papa Francesco (recentemente Sindaci italiani dell'ANCI e manager internazionali UNESCL, arrivati anche dall'India, sono venuti a frequentare corsi e studiare il modello di gestione Assisi).

Per il resto l'ultimo numero di questo mensile, che ormai si è "orientato" su una parte politica perdendo l'originaria oggettività, si contraddice da un numero all'altro, vi diamo alcuni esempi. Il mensile nel precedente numero faceva intendere (ovviamente per demerito del Comune) che l'aeroporto non era stato inserito fra gli scali a carattere nazionale: due mesi dopo tale affermazione lo scalo aeroportuale è stato nuovamente inserito nella classifica. Chiosava, sempre il mensile, che l'Università chiudeva il corso sul Turismo sempre per demerito del Comune che, invece, protesta dal 2010 (incatenamenti, sciopero della fame e manifestazioni) con l'apertura, proprio in questi giorni, di una nuova laurea telematica in scienze turistiche e siamo certi che il nuovo Rettore tutelerà gli attuali corsi (peraltro anche la proposta di una scuola di specializzazione, in beni culturali, è sostenuta, da oltre tre anni, proprio dal Comune).

Ultimo esempio le critiche sull'aumento delle tasse omettendo che, negli ultimi due anni, al Comune sono diminuiti ben 5.2 Milioni € (di trasferimenti dallo Stato) e, malgrado questo, unico comune in Umbria, non è stata applicata l'addizionale IRPEF (posta a zero), non è stata applicata la tassa di soggiorno, sono invariate mense scolastiche/trasporti e IMU sulla Casa nonché TARSU sui rifiuti (imposte dal Governo) vengono applicate, dal Comune, ai parametri più bassi possibili.

Non ci aspettiamo che queste note vengano pubblicate dal mensile citato (come "diritto di replica") anche se gli verranno inviate, come doveroso, nel rispetto dei tanti amministratori e cittadini che lavorano per migliorare, facendo e non solo criticando, il territorio di Assisi. Comunque, sin da stasera, lo editeremo nei social network che, a ben guardare, raggiungono ormai molti più lettori (fra diretti e indiretti) del mensile citato che declina sia nel numero di copie che nella oggettiva credibilità, dando "mezze verità".

Con ciò riteniamo conclusa la pseudopolemica.

Redazione



L'AMARO DEL PRIORE DI ASSISI
PREZIOSO LIQUORE DEL NOSTRO
TERRITORIO

ANTICA VALLE
FRANCESCANA

Antica Valle Francescana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821
www.anticavallefrancescana.it



IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: prima parte

È un concetto universalmente riconosciuto, che il gioco è un'attività o un momento che svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nell'evoluzione psico-fisica dell'essere umano; si configura inoltre, come un fenomeno culturale e un bisogno sociale: questo vale per tutte le tipologie di gioco annoverate.

Quando il gioco perde ogni limite di tempo e di spazio e varca la soglia del "gioco d'azzardo", il confine tra la normalità e la patologia si fa improvvisamente labile.

Storicamente, il fenomeno del gioco d'azzardo, attuato con mezzi e modalità diverse a seconda dell'epoca, ha da sempre occupato un posto importante in tutte le società, culture e classi sociali; a volte era represso a volte veniva tollerato.

Mai come oggi però, ha assunto una tale varietà di forme, al punto da diventare non solo una delle più diffuse forme di svago, ma anche una garanzia di sicuro reddito economico per chi lo gestisce.

Naturalmente, se pensiamo alla vecchia tombola natalizia giocata in famiglia, alla classica "schedina" del Totocalcio, ai numeri per il lotto suggeriti dai sogni o dalla cabala, al tresette, scopone scientifico e "scala 40" consumati al bar, alla partita di poker con gli amici, ma anche alle emozioni di un'occasionale serata al casinò, parliamo certamente di situazioni comuni e per certi aspetti necessarie, cercate e vissute più o meno da tutti.

Oggi, la vera preoccupazione è rappresentata dalle nuove forme di gioco d'azzardo; ce ne sono per tutti i gusti, sette giorni su sette e a tutte le ore: videopoker, slot machine, Bingo, Lotto, SuperEnalotto, Totip (con una serie di varianti), innumerevoli lotterie, diversi e colorati Gratta e Vinci e poi c'è Internet che, con più di mille siti dedicati, offre la possibilità di giocare ventiquattrore al giorno comodamente seduti in casa. Per non parlare delle occasioni di gioco d'azzardo clandestino.

Il gioco d'azzardo sembra essere diventato un diversivo attraente e appetitoso per tutti; è persino promosso e pubblicizzato: infatti, non solo in edicola si trovano molte riviste specializzate che suggeriscono le strategie vincenti su come scommettere, ma addirittura Telegiornali e quotidiani ci aggiornano sull'ammontare del Jackpot del SuperEnalotto, invogliandoci non poco a tentare.

Oggi, i nuovi giochi d'azzardo delineano un nuovo modo di giocare: solitario, lontano dai classici luoghi "culto" dell'azzardo, con regole semplici e facilmente accessibili proprio al vasto pubblico: adolescenti, casalinghe, pensionati, perfino bambini e interi nuclei familiari, tutti possono giocare e scommettere facilmente.

Le cifre crescono all'impazzata: in Italia, da un'indagine del 2003 (da aggiornare in peggio) risulta che l'80% delle persone, almeno una volta ha giocato d'azzardo, di queste circa il 30% lo pratica con assiduità e il 3% (oltre un milione e mezzo di persone!) sembra coinvolto in una forma di grave patologia.

Se si considera il rapporto tra la spesa e il numero di abitanti, l'Italia è il primo paese al mondo per il denaro speso in scommesse, una cifra iperbolica che rappresenta circa un decimo della spesa planetaria destinata al gioco.

La vastità e la gravità dell'aspetto patologico del gioco d'azzardo, perciò, è tale da farlo rientrare sempre più nell'ambito del "disagio sommerso"; prima che la persona possa cadere nella rovina economica, nei sintomi specifici di questa dipendenza e nella disperazione, è quindi necessaria una profonda presa di coscienza dei gravi rischi ad esso legati, senza perdere ulteriore tempo e senza rimanere intrappolati in facili giudizi moralistici.

Il gioco d'azzardo, infatti, si sta trasformando rapidamente in una vera e propria "piaga" sociale, con danni alla persona e alla collettività universalmente riconosciuti, un problema di massa che la nostra società deve saper riconoscere ed affrontare.

Il prossimo numero de *Il Rubino* sarà dedicato ad indagare i molti "perché?" di questo fenomeno.

(*) Docente di Psichiatria all'Università di Perugia

LA CREATIVITA' SCULTOREA DI Hisu Choi

Il dialogo eterno tra uomo e natura

Perugia ed Assisi rappresentano per il mondo intero un crocevia di incontro di lingue e culture, di razze e di religioni. Le due città che da sempre sono meta prediletta di artisti e studiosi, offrono occasioni culturali uniche al mondo.

Non solo per le loro presenze monumentali che evocano civiltà antiche, ma soprattutto per la magia ambientale e per le atmosfere paniche, laddove si rincorrono di poggio in poggio, di balza in balza, cespugli di gialle ginestre e filari incantati di argentati ulivi. Magari segnando/sognando i fianchi del monte Subasio di raro

misticismo e di geografia sacra, con in lontananza il suono di campane che si spandono sulla valle spoletana. E in quest'ambito di straordinaria bellezza dalle orme antiche e dal fascino irripetibile delle fertili coste, Hisu Choi ha ri/trovato oltre alle ragioni d'ispirazione vitale e la risonanza emotiva esistenziale, anche il dialogo eterno tra uomo e natura, in ascolto filiale della terra e dalla quale trae l'alimento vitale. La creatività scultorea dell'artista che ha completato e raffinato i suoi studi nell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, (dopo quelli all'Università di Seul) vive in quel di Perugia, mentre il suo atelier è situato a Torgiano. Per la precisione i suoi esiti scultorei, realizzati con l'argilla bianca, si visualizzano nelle figure femminili (in una sorta di materna dinamica estetica), che si smisurano nella continuità con la terra, simulando le morbidezze e le linee costruttive del mitico Subasio, quasi in una simbiosi tra mondo umano e vegetale.



Nella convinzione che nella morfologia terrestre ci sono tutte le linee e le curve del corpo femminile, e viceversa. La scultrice a cui non difetta la sintesi artistica delle culture orientali ed occidentali, intende il monte che si sgomitola sui pingui fianchi di Assisi, nell'accezione di un amore di figlia per una madre adottiva. Laddove si rifugia non solo per una full immersion nella bellezza, ma anche per abbandonarsi tra le "braccia" di una madre che non tradisce mai e che offre il rifugio per dissolvere le angosce del quotidiano e dove alimentare, il proprio cammino in sulla aiuola di memoria dantesca. Un nutrimento dell'anima. Un sostegno al cuore.

Una motivazione d'amore alla mente. Una spinta alla seconda creazione. Peraltro quest'amore simbolico di una giovane donna-artista proveniente dal lontano Oriente, ha voluto posare e riposare i suoi calzari nella terra animata dal respiro di Francesco e di Chiara. I due figli di Assisi seppero, prima della nostra artista, cogliere l'incanto del paesaggio in armonia creazionale e creaturale (evocazione del Paradiso perduto dove il Creato e le sue creature erano conciliate).

Hisu Choi si avvale, per vivere questa dimensione magica, delle

percezioni di fremiti della natura, di sussurri dei zefiri sereni, del crescere di eriche e fiori non solo dell'occhio, permeato di una squisita sensibilità femminile ma anche per il tramite di una "auscultazione" che si è raffinata con la spirituale sonorità musicale dell'Arpa celtica, appresa nella Scuola di Musica di "G. Frescobaldi" di Perugia. La nostra artista trasferisce e trasfigura nelle risultanze delle sue figure femminili, fertili come la madre terra, le cause che le originano e gli effetti costruttivi che ne derivano.

E allorquando (ci) si oblia in questo stato "sensoriale", "sensuale", "emozionale", "fattuale", "materno", psicologico, simbolico, (si) gode di uno stato di rapimento "à bouche bée", simile alla sindrome di Sthendal e sviluppante il valore aggiunto di una evocazione suggestiva di miti antichi.

Questa felice situazione di percezione dei sensi e dello spirito che dissolve la frammentazione del tempo e dello spazio in direzione dell'Assoluto metafisico, si moltiplica, con al centro l'artista rapita, in una sorta di epifania molteplice e multiforme di specchi che rimandano e si incrociano guizzanti in una psicologia, solo apparentemente, surreale. A tale proposito Marco Mandarini ha affermato che "Un altro tema di ricerca è quello dello specchio e come l'artista interagisce con lui. Hisu lavora circondata da specchi, in modo da poter vedere l'opera in costruzione da varie prospettive; quindi rompe la visione classica, potremmo dire 'artigianale' puramente soggettiva e coglie l'oggettività della realtà tridimensionale".

Di sicuro questa successione scultorea di donne in posizioni dinamiche con le pronunciate aggettivazioni femminili, quasi mai è colta nella staticità. Solo tangenzialmente rimandano a Botero. Suscitano nell'attento osservatore, ma sempre con i volti in diversa prospettiva, una espressività che mentre trasgredisce i tagli classici o neo classici, dall'altro propone una femminile identità moderna. Che rivendica il ruolo di essere e di divenire della donna nella società Occidentale e Orientale.

Le sue opere sono state esposte ed ammirate in Germania e in Francia, ottenendo successo di critica e di pubblico. In tempi in cui la bellezza fatica ad avere un ruolo importante nel quotidiano, Hisu Choi ci prende per mano e ci conduce nella dimensione della sua arte.

Giovanni Zavarella

DALLA PARROCCHIA DI S. M. ANGELI UN SOSTEGNO AI BAMBINI DEL KENYA

Le forze che cambiano la storia sono le stesse che cambiano il cuore dell'uomo: l'esperienza del Sostegno a Distanza. Il 29 agosto 2103 alle ore 18.30 presso la Sala parrocchiale di Santa Maria degli Angeli, si è tenuto un incontro organizzato dall'ONG italiana AVSI. Ha partecipato all'incontro testimonianza il dottor Antonino Masuri, responsabile del progetto Sostegno a distanza di AVSI in Kenya, che da molti anni vive a Nairobi e conosce bene la dura realtà dell'Africa e dei bambini e che ha raccontato la sua esperienza anche attraverso l'ausilio di fotografie. Missione di AVSI è quella di promuovere la dignità della persona attraverso attività di cooperazione allo sviluppo con particolare attenzione e all'educazione, nel solco dell'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica. Su questa linea si colloca il Sostegno a Distanza, tema centrale dell'incontro, che rappresenta una possibilità di un'amicizia tra una famiglia, un gruppo di amici una parrocchia o chiunque decida di sostenere un bambino, e il bambino sostenuto. Dopo l'incontro ci sarà un piccolo rinfresco e un momento di festa.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

ELLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

Nel centenario della morte (1914-2014) VITA DI SAN PIO X - parole e immagini Un volume poetico di Giovanna Centomini Tomassini

Il giorno 17 settembre 2013, alle ore 15,30 presso il Refettorietto del Convento Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, gremito come nelle grandi occasioni culturali da cittadini di Riese e dell'Umbria, l'Associazione Amici "Barbara Micarelli", in collaborazione con la Pro Loco, l'Associazione Culturale



CTF, l'AIDO, l'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio, il Mensile "Il Rubino", il Centro Pace, l'Associazione "Punto Rosa", con il patrocinio del Comune di Assisi, il Comune di Riese, la Fondazione G. Sarto, la Parrocchia di S. Maria degli Angeli, con il contributo di MIAL F.lli Massini e F.lli Fragola, ha presentato il volume poetico di Giovanna Centomini Tomassini dal titolo "Vita di San Pio X, parole e immagini", in onore e in omaggio del Centenario del Santo Padre. L'opera è stata stampata dalle Grafiche VD di Città di Castello.

Sono intervenuti con espressioni puntuali e pertinenti il sindaco di Riese Gianluigi Contarin, il Consigliere Comunale Daniele Martellini, P. Maurizio Verde, Vicario, il già Parroco di Santa Maria degli Angeli P. Francesco De Lazzari, il Parroco di Riese, il Rag. Bruno Barbini (a nome delle Associazioni locali), Don Adolfo Giacomelli, il Prof. Ruggero Ambrosi. Le notazioni critiche sono state di Giovanni Zavarella.

Il libro si impreziosisce di una breve biografia dell'autrice e degli artisti che hanno interpretato le diciotto scene poetiche del libro,

con splendida copertina a colori dell'artista Giovanna Bruschi che sono state illustrate da artisti umbri e veneti.

In particolare hanno offerto spaccati pittorici di rara bellezza: Emilio Polo, Luigino Sartor, Ornella Vendrasco, Massimiliano Carlo Belfiore, Arduino Castellan, Gigliola Gaetan, Sergio Comacchio, Andrea Emilio Cipolla, Silvano Piccolo, Pietro Pigozzo, Carlo Fabio Petrigiani, Angelo Dottori, Lamberto Caponi, Sergio Ceccarani, Iro Goretti, Elena Baldelli e Pietro Fragola. Notazioni scritte introduttive sono state dei due sindaci di Assisi e Riese, di P. De Lazzari, di Sr. Alma Letizia Razionale e di Giovanni Zavarella.

Sono state lette alcune poesie da Laura Condotta e dall'autrice, sottolineate da scroscianti applausi e da evidente plauso.

Ha ringraziato tutti Giovanna Centomini Tomassini.

L'eventuale utile del libro sarà devoluto in beneficenza.

L'occasione è stata propizia per una mostra delle opere che sono state realizzate dai pittori umbri e veneti. L'esposizione è stata



visitata fino al 22 settembre 2013.

Inoltre ci piace comunicare ai nostri lettori che eguale presentazione e mostra si ripeterà in Riese San Pio X nel mese di novembre 2013. Sicuramente ci sarà la possibilità di partecipare all'evento e le Associazioni locali stanno facendo una ricognizione per verificare la possibilità di un pulmann che si porti nella terra di San Pio X.

(foto g.c. In Video Assisi)

Redazione

GEMELLAGGIO CULTURALE TRA ASSISI E ISTITUTO SCOLASTICO TEDESCO "MISSIONGUMNASIUM ST. ANTONIUS"

Si è conclusa in maniera molto positiva la tre giorni in Assisi, nei quali l'Istituto Scolastico tedesco "Missiongymnasium St. Antonius" ha portato più di 650 persone in un contesto di gemellaggio culturale e scolastico. L'International College of Science and Arts si trova nel nord della Germania vicino Munster.

Il loro responsabile, Signor Tobias Lorenz, in stretta sinergia con l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Assisi Francesco Mignani, ha dato vita ad un "progetto Assisi", molto qualificante, ricco di iniziative culturali, ricreative e sportive. Un particolare grazie rivolgono i promotori della iniziativa alla signora Christa Salimbeti Ruf, alla signora Cristina Gorietti, alla Società Albatros e a tutti i partners intervenuti, i quali hanno organizzato al meglio il tutto.

Si tratta di un seme importante che si spera possa contribuire a sviluppare in futuro un grande rapporto di amicizia fra le due realtà, quella italiana e quella tedesca.

"In effetti - ha dichiarato l'Assessore Mignani - gli scambi culturali rappresentano un grande contributo di esperienza e di valori. Sono momenti che vanno incentivati perché rappresentano, tra l'altro, una opportunità di valorizzazione del territorio e dei suoi patrimoni artistici e culturali".

Tra l'altro è in programmazione che tra due anni verranno in Assisi 1500 studenti, con la benedizione di Padre Thomas, frate tedesco che presta servizio sacerdotale presso il Convento San Francesco di Assisi che si è adoperata nell'assistenza religiosa.



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL PITTORE TUDERTE GRAZIANO MARINI ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI

Ci sono artisti che si accontentano del primo risultato, altri che sono sempre alla ricerca di nuovi linguaggi, e soprattutto di nuovi percorsi di conoscenza e di più remoti orizzonti. Di dentro e di fuori. Nel cuore e nella mente. Sfuggendo alle facili lusinghe del vedutismo passatista e del figurativo degli stenterelli. Da una parte dall'accademismo paludato e dall'altro dal pressapochismo manierato.

Una componente essenziale dell'arte è la curiosità per la sperimentazione, nella convinzione della pochezza dei mezzi a nostra disposizione, sufficienti per cogliere le ragioni dell'essere, da dove si viene e dove si va. In quest'ambito di pensiero e di ricerca è



da inserire il far arte dell'umbro Graziano Marini che dagli anni settanta del secolo scorso esplora i sentieri delle arti visive, avvalendosi del magistero esemplare di Piero D'Orazio, di Max Bill, Sebastian Matta, Kennet Noland, Joe Tilson, Giuseppe Santomaso, Luigi Veronesi e molti altri.

Il pittore tuderte che non difetta di una passione profonda e disinteressata, persegue, con spirito di servizio all'arte, un progetto di bellezza e di verità, utilizzando

i più disparati linguaggi espressivi: olio, grafica, ceramica, vetro sperimentandovi e coniugandovi l'astrattismo e il concretismo. Non scartando mai il fascino dell'arte applicata anche in mosaico, vetrate, vetri soffiati, vetri fusi, oreficeria. Sin dall'inizio il giovane artista che sa sfuggire alle influenze del localismo e del provincialismo, viene notato dalla critica d'arte e nel 1994 riceve il Premio San Valentino d'oro per l'arte e l'anno dopo è inserito come Accademico di Merito all'Accademia Pietro Vannucci di Perugia. Intanto le sue opere viaggiano in tutto l'Europa, ottenendo plauso ed ammirazione.

Nei primi anni dell'attuale secolo tiene mostre in Germania, Svizzera e Francia. Nel 2002 è invitato dal Governo Iracheno alla mostra "Arte per l'Umanità", ricevendo il premio per la pittura al 3° International Festival of Plastic art di Bagdad. Ma Graziano Marini non esaurisce il suo fare nella sua opera. E' organizzatore instancabile di numerose manifestazioni artistiche, premi e mostre a sostegno dei giovani artisti italiani.

Dal 1986 ad oggi è stato presente con mostre personali, collettive in Italia e all'estero.


E' stato fatto oggetto di notazioni critiche dai maggiori critici d'arte. Di lui ha scritto Enrico Mascelloni: "Il suo percorso non permette scorciatoie ed è difficile, giacché in quanto a radicalità di comportamenti ed a presenza nelle situazioni calde dei nostri anni Marini non ha nulla da imparare dai suoi colleghi *alla moda*"...

Aggiunge Rosa Pierno: "La materia è infinita e maculata. Ha densità diverse; il colore, a tratti, si presenzia con grumi o folate di vento". E Patrizia Ferri dice di Marini: "Il realismo concettuale della pittura di Graziano Marini, all'interno di una linea sostanzialmente classica e "illuminata dell'arte", è espressione di una gioia fatta di luci ed ombre intesa come esercizio di autenticità e come itinerario elettivo verso la libertà".

Una gioia come arte per rivoluzionare il mondo a partire dalla propria vita, che con tutto il suo portato di incertezza e di speranza rilanci una nuova prospettiva utopica radicata nei sentimenti fondamentali della vita e nell'autonomia dell'atto pittorico. Si trova recensito nelle maggiori riviste d'arte e in cataloghi nazionali ed internazionali. Le sue opere fanno bella mostra in collezioni pubbliche e private.

Si tratta di uno dei più originali artisti dell'Umbria contemporanea che meriterebbe maggiore attenzione e visibilità perché le sue soluzioni pittoriche rivelano non solo una consolidata perizia d'impianto, ma offre, anche, uno spaccato di moderna pittura, svelando il trionfo del colore, come scrigno di autentica bellezza essenziale.

Giovanni Zavarella




EDISON
BOOKSTORE
S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

IL MIO CUORE CATTIVO
Wulf Dorn



Dorotea spera che il trasloco porti con sé un nuovo inizio. E soprattutto la fine delle allucinazioni che la tormentano da quando è morto suo fratello. Quando non è più riuscita a distinguere la realtà dalla sua immaginazione. Ma nella nuova casa in cui ora vive con la madre sente di nuovo le voci che credeva di avere sconfitto. Finché una notte vede un ragazzo in giardino: spaventato, disperato, in fuga da una presenza demoniaca. Il ragazzo le chiede aiuto, ma poi scompare senza lasciare traccia. E qualche giorno dopo Dorotea ne scopre l'identità e, soprattutto, scopre che si è suicidato prima del loro incontro. Dorotea rifiuta di credere di essersi inventata tutto, ma la sua indagine la farà precipitare in un incubo...



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

LAUREA

Il 12 luglio 2013 **Francesco Ansidei** ha concluso il suo corso di studi presso l'Università degli studi di Perugia, laurea specialistica in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche con la votazione di 110/110 e lode.

Ha discusso una tesi sperimentale in lingua inglese dal titolo "Disegno e sintesi di derivati 1,8-naftiridonicici come inibitori dell'espressione delle oncoproteine E6 ed E7 del Papillomavirus umano (HPV)". Relatrice prof.ssa Oriana Tabarrini.

Da parte dei familiari tutti, parenti ed amici le più vive congratulazioni per ogni successo futuro.



ESAME SUPERATO

In data 5 settembre a Roma, presso il Ministero di Grazia e giustizia il Dr. **Fabrizio Cingolani** ha superato brillantemente l'ultimo esame di magistratura. Ben conoscendo la complessità e difficoltà di tale esame, non possiamo non complimentarci con l'amico Fabrizio e con la moglie Chiara, che gli ha "regalato" un bel pargolo proprio un mese fa.

A sostenerlo nel difficile impegno la mamma Carla Schippa e la sorella Raffaella che in questi mesi di duro "lavoro" lo hanno supportato e "sopportato" con tanto amore.

Di nuovo tantissimi auguri di una fulgida carriera all'interno della Magistratura.

Agli auguri si unisce anche tutta la Redazione de "Il Rubino".



Un abbraccio, Manlio e Franca Nocioni

UN OMAGGIO AI NOSTRI AFFEZIONATI LETTORI

**I nuovi abbonati per l'anno 2014
riceveranno in omaggio
i prossimi numeri di novembre e dicembre.**

**Il canone di abbonamento annuo
è, come di consueto, di 20 euro.**

BATTESIMO

La bimba **Chiara Carloni** nata il 15 giugno 2013 ha ricevuto il sacramento del Battesimo nella Cattedrale di San Rufino in coincidenza con la festività di Santa Chiara, 11 agosto.

A festeggiarla, con tante premure e tanto affetto la mamma Laura, il papà Riccardo, i nonni Nazzareno (nella foto), Rosella, Evans e Lolita.



IL 16 OTTOBRE PAOLO TOMASECCA FESTECCIA 80 ANNI



*Dall'Australia, paese lontano,
è arrivato Paolo "Il Trevigiano".*

*Capitato ad Assisi in gita,
ha deciso di passarci il resto della vita.*

*Con gilet e cappello addosso
si è stabilito al Ponte Rosso.*

*Qui, tra gatti, conigli e galline che fan le uova,
ha trovato nei vicini una famiglia nuova!!!*

*Visto che oggi sono 80 da festeggiare...
queste rime abbiam voluto dedicare!!!*

*... lontano da dove saltano i canguri...
gli facciamo i nostri affettuosissimi auguri!!!*

Monia e Adonella

**Alzeremo
barriere
invalicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



NOZZE DI DIAMANTE

Un significativo traguardo che ha segnato ben 60 anni di vita in comune tra **Gino Fragola e Assunta Leopardi**. Per l'occasione è stata celebrata una Santa Messa officiata da Padre Gualtiero Bellucci e animata dal gruppo del Rinnovamento dello Spirito presso l'oratorio Maria Immacolata. Hanno rivolto parole di affetto e di gratitudine i figli Claudio e Paola, il genero Giuliano e la nuora Serenella. Si sono uniti i nipoti Matteo, Pietro, Marta, Andrea, Francesca con il marito Daniele e Federica con il marito Daniele. All'appello anche il pronipote Filippo. Un bel pranzo in segno di festa condiviso con parenti e tanti amici per ricordare un gioioso giorno di festa.



NOZZE D'ORO

Il 19 settembre 2013 i coniugi **Mario Viennesi e Anna Giglietti** hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Gli auguri per questo gradito appuntamento sono stati rivolti da tutta la famiglia e dai tanti amici che hanno applaudito l'evento.



Ciao nonno e nonna, sorpresa! Auguri per i vostri primi 50 anni insieme!

Con affetto Giulia e Filippo

NOZZE DI PERLA

Trent'anni di matrimonio sono anche per i tempi di oggi un bel traguardo che merita di essere ricordato e festeggiato. Lo hanno fatto il 2 ottobre **Rosella Miccioni e Angelo Fani** con



una bella festa in famiglia coadiuvati dalle figlie Cristina e Alessandra dalla mamma di Rosella Giannina. Queste ultime insieme hanno chiesto la complicità della nostra Redazione per fare una sorpresa agli sposi. Auguri per tanti altri traguardi.

RICONOSCIMENTO DELL'UNIVERSITA' DI PERUGIA A SANDRO ELISEI: FELLOW CAMBRIDGE

Prestigioso riconoscimento per il professor Sandro Elisei, ricercatore della sezione di Psichiatria, Psicologia clinica e Riabilitazione psichiatrica di Unipg, diretta dal professor Roberto Quaresan; è stato infatti nominato membro del Centro di ricerca sulle malattie mentali di Bedfordshire associato all'università di Cambridge. La consegna della pergamena attestante la qualifica di "Fellow" per il professor Elisei è avvenuta a Cambridge, in occasione del "The Cambridge Luton International Conference on Mental Health" che si è svolto al Clare College. Il professor Luciano Binaglia, preside di Medicina e Chirurgia, ha dato comunicazione del riconoscimento anche in occasione del Consiglio di Facoltà dell'Università.



La Redazione tutta de "Il Rubino" formula al prof. amico e collaboratore Sandro Elisei le più vive congratulazioni per il qualificato titolo.

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Pasticceria · Pizzeria · Caffetteria

Bagnoli
...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi"
Coordinato dai proff. D.Frascarelli e G. Roscini

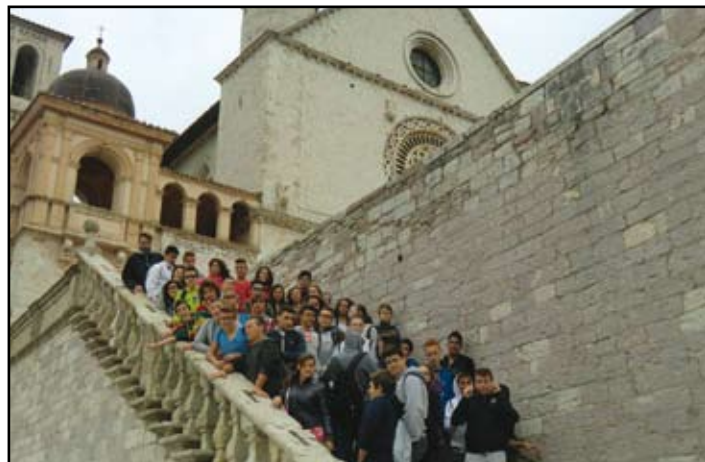
“PROGETTO ACCOGLIENZA”

L'apertura dell'anno scolastico non comporta semplicemente la ripresa delle attività didattiche ma rappresenta per gli studenti un condensato di emozioni che passa attraverso l'incontro con i compagni di scuola e i professori lasciati nel mese di giugno, il racconto delle avventure vacanziere e la ripresa di tutta una serie di abitudini ed impegni messi da parte durante l'estate. Dobbiamo tuttavia ricordare che per alcuni studenti il momento è un po' più speciale che per altri, questi sono gli allievi del primo anno.



Entrano per la prima volta nella nuova scuola che li accoglierà per i prossimi cinque anni, incontrano compagni mai conosciuti prima, nuovi professori, nuovi regolamenti, nuove materie. Tutto questo indubbiamente crea in loro uno stato d'animo carico di emozioni. Per questo il Dirigente Scolastico e i Docenti del M. Polo - R. Bonghi hanno messo in campo strategie di comunicazione per favorire l'accoglienza dei nuovi arrivati. Il Progetto "Accoglienza" ha visto l'incontro dei nuovi studenti e dei loro genitori con il Dirigente Scolastico e i Docenti per tracciare una sintesi degli impegni e delle attività che verranno proposte nel corso dell'anno,

una visita guidata attraverso le aule, i laboratori e tutti gli spazi fruibili della scuola. Ma un momento speciale è stato offerto loro con l'iniziativa "Visita al Bosco di S. Francesco". Gli studenti hanno potuto godere di una salutare passeggiata scoprendo le



bellezze del "Bosco di S. Francesco" nelle sue molteplici chiavi di lettura: paesaggistico-ambientale, storico-culturale, religiosa ed escursionistica, che ha favorito un clima di socializzazione estremamente positivo.

Liceo Scientifico **Convitto Nazionale "Principe di Napoli"**

GRANDE RISULTATO DELLA SQUADRA ITALIANA DELLE OLIMPIADI INTERNAZIONALI DI SCIENZE DELLA TERRA

Si è appena conclusa la 7° edizione delle IESO (International Earth Sciences Olympiads), cui ha partecipato la squadra italiana composta dai seguenti studenti: Pasquale Miglionico, del Liceo Scientifico e Linguistico "Federico II di Svevia" di Altamura (Bari), Enrico Negri, Liceo Scientifico "Sereni" di Luino (Varese) Marco Ceoletta, del Liceo Scientifico "Copernico" di Verona Lorenzo Cuseri, del Liceo Scientifico "F. Redi" di Arezzo accompagnati dai mentors, i docenti prof. Emanuele Piccioni, del Liceo scientifico annesso al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Assisi, prof. Lorenzo Lancellotti, PhD in Didattica delle Scienze della Terra Università degli studi di Camerino. I risultati ottenuti sono stati eccezionali, tutti gli studenti hanno conquistato una medaglia ed altri riconoscimenti.



Sanifarm
 D.ssa G. AGOSTINELLI
 Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
 sanifarmassisi@email.it

ISTITUTO ALBERGHIERO

**A PROPOSITO DI...
Precisazioni e dati**

In riferimento alla nota pubblicata sul numero del 1° settembre 2013 de "Il Rubino", intitolata "Il Convitto Nazionale di Assisi e scuole annesse resoconto di un anno di attività", a firma Dante Siena, nel ringraziare il collega Siena per aver riservato all'interno dell'articolo stesso uno spazio significativo all'Istituto Alberghiero, apprendo che, nell'ambito della sua, peraltro entusiasmante esperienza alla guida del Convitto Nazionale, l'ex rettore scrive che tra gli elementi di criticità, è opportuno ricordare "la pressione" dell'Istituto alberghiero nel chiedere ogni anno nuovi spazi.

Lascio il libero utilizzo e la responsabilità della scelta lessicale e semantica a chi ha voluto usare questa categoria di pensiero, ancorché accompagnata da virgolette, per definire quelle che, nella realtà dei fatti, non sono state "pressioni", ma semplicemente le doverose richieste da parte mia come dirigente scolastico e del Consiglio di Istituto per reperire gli spazi necessari per accogliere i nuovi alunni che, anno dopo anno, provenienti da varie parti della regione, hanno scelto di frequentare l'Istituto alberghiero di Assisi.

Richieste, peraltro, inoltrate da parte mia all'Amministrazione provinciale di Perugia, ente preposto ai sensi della legge 23/96 all'edilizia scolastica, che ha ritenuto negli ultimi sette anni che gli spazi necessari all'Alberghiero andassero reperiti nel complesso del Convitto Nazionale. Dunque legittime richieste e non "pressioni".

Vale però anche la pena ricordare che l'istanza iniziale della nostra scuola fin dall'anno scolastico 2001/2002, era quella di un nuovo edificio da costruire o da ristrutturare in zona Santa Maria degli Angeli soprattutto al fine di ridurre i disagi di trasporto per l'utenza. Come testimoniano gli atti d'ufficio e la stampa del tempo, come molti ricorderanno e come io stesso lo scorso maggio ho avuto modo di rinnovare in un incontro alla presenza del Sindaco Ricci, dell'assessore provinciale Mignini, dell'assessore comunale Mignani e dello stesso rettore Siena, proprio sull'ipotesi di un nuovo edificio a Santa Maria degli Angeli da destinare all'Istituto Alberghiero, avevano trovato un accordo l'allora Presidente della Provincia Giulio Cozzari ed l'allora Sindaco di Assisi Bartolini nel maggio del 2002 dandone informativa in un'affollata pubblica assemblea tenutasi alla presenza del personale dell'Alberghiero, del Convitto e di tanti cittadini. Ma, sempre per buona memoria, allora fu proprio, tra gli altri, l'Istituzione Convittuale, legittimamente s'intende a porre in tutti i modi il proprio veto al trasferimento dell'Alberghiero a valle affermando che l'Istituto rappresentava una risorsa per il Convitto.

Leggo dunque, si comprenderà, non senza meraviglia, che adesso la risorsa si è trasformata in "criticità". Ne prendo atto e l'assumo abituata come sono da quattordici anni, cioè da quando dirigo l'Istituto Alberghiero, a gestire quotidianamente varie criticità ed emergenze.

In ogni caso l'Alberghiero non occupa, almeno è questo che si può

evincere dalle mappe catastali in mio possesso, i 2/3 del complesso degli edifici del Convitto, anche se è vero che occupa una parte non piccola. Non si dimentichi, tuttavia, che altre sedici classi dell'Istituto Alberghiero sono ubicate nell'ala destra dell'edificio dell'ex scuola media "Fiumi" in via San Benedetto fin dal 2004 e prima erano sistemate sempre all'interno del perimetro convittuale nei pressi di Porta Cappuccini dove ora esistono tanti spazi vuoti e non utilizzati.

La nostra scuola è cresciuta da quel lontano 1° settembre 2000 quando divenne istituzione scolastica autonoma con i 519 alunni di allora fino a raggiungere i 1027 iscritti e frequentanti di oggi con un aumento del 100%, dunque la popolazione studentesca è praticamente raddoppiata, senza contare che nell'organico di fatto non è stato possibile accogliere tra prime e seconde classi altri 20 e più alunni proprio per mancanza di spazi. Questo accade malgrado le difficoltà logistiche e strutturali. L'insufficienza degli spazi, i disagi quotidiani da affrontare ci hanno indotto ad elaborare un modello organizzativo nuovo e, soprattutto, ci hanno condotto (a me, ai docenti, al personale ata, agli studenti e alle famiglie) a condividere la ricerca della soluzione dei problemi, insomma ci hanno insegnato a lavorare insieme.

L'esigenza di trovare nuovi spazi nuovi ed adeguati permane ora ed in prospettiva ed anche in maniera significativa. L'amministrazione provinciale ne è consapevole e si è impegnata ad occuparsene anche con la sinergia degli altri soggetti istituzionali interessati.

L'ex Rettore Dante Siena inoltre attribuisce, sempre nello stesso articolo, alla scuola che dirigo anche "Un corso di ragioneria". A questo riguardo mi corre l'obbligo di precisare, a tutela



dell'offerta formativa dell'Istituto Alberghiero e dell'Istituto Tecnico "R. Bonghi" citato dal collega, nonché dell'offerta formativa del territorio e dell'utenza che deve orientarsi e scegliere, mi corre l'obbligo dicevo di precisare che, nell'ambito dell'Istituto alberghiero non esiste alcun corso di "ragioneria". Quest'ultimo, infatti, è prerogativa degli istituti tecnici, come, appunto, il "Bonghi". Noi apparteniamo, invece, all'Istruzione professionale ed abbiamo un corso commerciale che è stato introdotto a seguito della Riforma, anzi del "Riordino Gelmini", in tutti gli istituti alberghieri d'Italia che hanno visto così arricchire per ordinamento ministeriale i loro indirizzi di studio a completamento del profilo enogastronomico e dell'accoglienza alberghiera e turistica anche con il settore del marketing veicolo oggi indispensabile per tutto il mondo della ristorazione e della ricezione.

A conclusione vorrei aggiungere che l'ex rettore Dante Siena, che ho conosciuto quattordici anni fa iniziando a lavorare in questo territorio, così come lo ha ben definito di recente l'assessore Mignani è "un uomo che è sempre stato al servizio della scuola e dell'amministrazione statale nella migliore accezione" e, come tale, io l'ho conosciuto e lo riconosco ancor oggi, dedito com'è stato fino in fondo ad elevare la qualità delle istituzioni scolastiche che ha diretto compreso il Convitto Nazionale dove ha concluso una carriera lunga e importante.

Lo ringrazio per la collaborazione che mi ha dimostrato e, se nell'ultimo periodo, l'abbiamo, per così dire, pensata diversamente sugli spazi degli edifici da mettere in comune, ritengo si tratti di normale dialettica professionale. Sul piano personale lo saluto con stima ed affetto convinta come sono che la curiosità intellettuale, la tenacia che lo hanno sempre contraddistinto lo condurranno ancora a perseguire e conseguire felicemente tante altre mete come egli merita.

Porgo, altresì, un cordiale saluto augurale per l'incarico ricevuto alla nuova Rettore del Convitto, Prof.ssa Annalisa Boni, che ho avuto il piacere di conoscere in questi giorni apprezzandone il cortese spirito di collaborazione di cui le sono grata impegnandomi a mia volta in questa prospettiva.

**Preside Bianca Maria Tagliaferri
Dirigente scolastico Istituto Alberghiero Assisi**

MARCO MARIUCCI E L'UOMO DI BRUFA

E' convinzione diffusa che la scultura è tale nella misura in cui la tecnica dello scultore è quella del togliere. Quando l'artista si appresta ad entrare ed estrarre dal marmo, dalla pietra, dal legno l'immagine che si nasconde nella materia, il gesto fattuale deve essere non solo rapido e senza incertezze, ma anche consapevole che una volta compiuto un errore, l'opera è definitivamente compromessa e il "blocco" è da scartare. Ci dice Marco Mariucci che "La forma è raggiungibile solo diminuendo quel pieno. Diminuire e non aumentare".

Entro questa filosofia si muove il fare scultura del Maestro perugino Marco Mariucci che dalla consolidata esperienza in quel di Carrara, ha tratto una capacità di fare che lo pone per i suoi straordinari esiti, all'attenzione della critica umbra e nazionale. E' lo stesso Mariucci a sostenerci laddove afferma che l'arte della scultura, un tempo considerata la regina delle attività artistiche, oggi sia così profondamente trasformata fino a comprendere anche ciò che scultura non è. L'artista, la cui bibliografia essenziale risale al 1996 con un battesimo di rilievo da parte di Bacosi, Dozzini, Cioci, Lepri e del sottoscritto, si apre al respiro internazionale con la partecipazione alla Biennale d'Arte di Firenze del 2001 e trova un ultimo momento topico con la installazione monumentale del 'Vignaiolo', nell'estate 2013, in quell'ermo colle di Brufa che sovrasta la valle spoletana. L'opera che è stata impreziosita da una personale grafica-scultorea, è stata accompagnata da un catalogo di grande efficacia, curato dalla critica d'arte Claudia Bottini. Peraltro, il volume che si avvale di un saluto introduttivo del Sindaco di Torgiano Marcello Nasini, dell'Assessore alla Cultura Sylvie Béal, del presidente della Pro Loco di Brufa Massimo Fico, registra puntuali notazioni critiche non solo della esperta curatrice, ma anche di una scheda, redatta nel 1997 da Marco Mariucci che ci diceva: "L'uomo, il Vignaiolo, arriverà al crepuscolo, cioè alla fine della sua giornata, allora, richiamato dal tocco di una campana, alzerà la testa dal proprio lavoro solo rivestito dal mantello del suo operato". Non difettano notazioni critiche del sottoscritto dal tema: Bellezza e valore nella scultura di Marco Mariucci, di Fabio Melelli dal titolo "Il passo greve sulla terra", di Claudia Bottini "L'Uomo di Brufa. Il tempo delle mani". E' lo stesso Marco Mariucci a spiegarci, poi, la filosofia che sottintende l'esito scultoreo, ma anche una ricca documentazione di preparazione alla risultanza. Peraltro il volume è corredato da un materiale fotografico che accompagna, passo passo, l'opera: dalla pietra serena tratta dalla cava all'opera finita. Vi è presente anche una essenziale bibliografia e l'elenco delle mostre finora realizzate.

Senza ombra di dubbio Brufa è un luogo amato dall'arte. Se in un pomeriggio festivo o non, volete sgombrare la noia della televisione, portatevi a Brufa per ammirare, *en plein air*, tante splendide opere che si stagliano verso il cielo.

Giovanni Zavarella



OMAGGIO A PAPA FRANCESCO

E' incredibile.

Il Papa Francesco sta conquistando il cuore dei fedeli cattolici. Il suo relazionarsi con l'umanità è diretta e senza filtri. Abbraccia con la parola tutti: credenti e non, cristiani e atei, con eguale trasporto. Non c'è persona che non avverta in questo Papa, di origine italiana e proveniente dall'Argentina, un padre, un fratello, un amico. Non condanna, ma aiuta ad amare Gesù e i poveri. In tutto il mondo si moltiplicano i gesti per entrare, in qualche modo, in comunicazione con il suo amore.

In quest'ambito di spiritualità, i fratelli Luciano e Stefano Trinoli hanno voluto dare il loro originale benvenuto a Papa Bergoglio.

I due "operatori della strada" hanno voluto salutare la visita del Papa in Assisi con un gesto spontaneo e pieno di amore.

Hanno pitturato i loro taxi con l'immagine del Papa e la scritta di benvenuto. Di sicuro questo Papa affascina tutti gli uomini di



buona volontà non solo per la sua accattivante simpatia e per la sua immediatezza di relazione, ma anche per la semplicità dei modi che arriva ad emozionare i cuori.

Alla domanda perché lo hanno fatto, Luciano e Stefano hanno risposto che è stato una spontanea risposta ad una esigenza del loro cuore di dimostrare al Santo Padre il loro affetto e la loro riconoscenza per tutto quello che lui fa per noi tutti.

Sono questi i piccoli segni dell'amore dei figli nei confronti del Padre. Un padre che li ama e li abbraccia senza distinzione e che li rende pieni di speranza. E in questi tempi di dolore e di sofferenza le parole di Papa Bergoglio arrivano al cuore dell'uomo come acqua fresca di sorgente nell'arso deserto di una società distratta ed egoista.

LE PROPOSTE CULTURALI DELL'ASSOCIAZIONE EIRENE



Una nota informativa inviata in Redazione fa presente che si stanno attivando corsi di lingue straniere, corso di lettura della Bibbia, corso di musica, corso di cucito per principianti, corso di storia dell'arte.

Tutti i corsi prevedono l'iscrizione iniziale (tessera socio euro 13) + un contributo mensile di 20/30 euro a seconda del corso frequentato.

Per informazioni Daniela 347.9126546 - Eleonora 338.6344821

ROPPOLO

1965
EDILIZIA IN EVOLUZIONE

NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO
Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospar) / Santa Maria degli Angeli
Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI
S. Maria degli Angeli

per info:
347 539 74 95 • 075 804 35 20

QUALCHE RIFLESSIONE SUL GIOIELLO "LYRICK THEATRE"

Il teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli nasce da una "illuminazione" di un mecenate americano Richard Leach. Il magnate statunitense, insieme a sua moglie Rose, furono "folgorati", durante una visita ad Assisi dal fascino di San Francesco e vollero onorarlo con un gesto munifico. Ritennero di dover mettere su uno spettacolo su San Francesco in un locale dalle grandi dimensioni. Con animo sensibile e generoso non solo fece avviare la realizzazione di un Musical dal titolo "Francesco, il Musical", sceneggiato da Vincenzo Cerami, ma addirittura vol-

le trarre da una struttura, ritenuta archeologia industriale (fabbrica Ex Montedison) e in stato di abbandono, un teatro che oggi ci viene invidiato non solo in Italia ma anche dall'Europa. Il suo costo fu di circa 24 miliardi di lire (1000 posti e un palco tecnologicamente avanzato). Peraltro la volontà dell'Americano ebbe ad incontrare la intelligente disponibilità dell'Amministrazione Comunale di allora, guidata dal dr. Giorgio Bartolini, che a significare la riconoscenza della Città Serafica nominò Richard Leach cittadino onorario di Assisi. Oggi, senza ombra di dubbio il Teatro Lyrick è per Assisi, per l'Umbria e per l'Italia una delle più belle realtà culturali.

Rappresenta una ricchezza culturale di indubbio spessore, che mentre è luogo prediletto di compagnie teatrali, musicali, concertistiche, di ballo, di danza, ecc, non delude le aspirazioni locali, contribuendo a quella crescita culturale ed economica, indispensabile per perseguire una democrazia sociale. E', altresì, luogo privilegiato per convegni e meeting.

Con sacrifici e difficoltà, con tanta buona volontà dell'Amministrazione Comunale, il teatro oggi, continua la sua missione culturale.

Di sicuro è un fiore all'occhiello della nostra Comunità e meriterebbe una maggiore attenzione da parte della Provincia di Perugia, della Regione Umbria e dello Stato. Detto ciò non sarebbe sbagliato, che a somiglianza di altri luoghi si costituisse una Associazione degli "Amici del Lyrick Theatre". Di contro, molto sommessamente, vorremmo consigliare ai responsabili di rivedere al ribasso il costo del biglietto, magari invitando le compagnie a ridurre il loro cachet, non tanto perché non lo meritino, ma soprattutto per consentire

al nostro teatro di superare la crisi economica che non può non investire anche la nostra gente.

Si è convinti che bisogna fare tutti uno sforzo per non inaridire non solo le valenze culturali, ma anche perché una riduzione di spettatori metterebbe in forse la continuità e la ricaduta di una risorsa economica.

E in aggiunta, tanto che ci siamo. Completare la funzionalità degli altri volumi edificati nell'area, per consentire il recupero complessivo, che altrimenti perderebbe di valore.

Anzi, non sarebbe fuori luogo accelerare la costituzione del Museo del Pugilato nazionale e la istituzione dell'Accademia di Pugilato, approfittando del ruolo autorevole che il nostro benemerito cittadino Franco Falcinelli, ricopre a carattere internazionale.

Le occasioni culturali, sportive, economiche che rappresentano le due realtà succitate, unitamente al Centro Federale di Pugilato che da anni ivi opera,

sono ghiotte e l'Amministrazione Comunale non può farcela scappare. E sicuramente non se la farà scappare. Pena la mancanza di lungimiranza. Per non dire altro. Siamo convinti che nessuno vuole disattendere le attese della gente di Assisi.

Bruno Barbini e Giovanni Zavarella



Palio de San Michele: SANT'ANGELO SI AGGIUDICA LA 51ª EDIZIONE

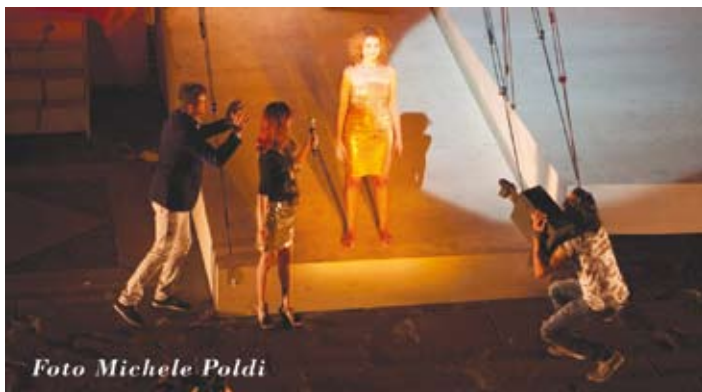


Sabato 28 Settembre con la Lizza e il verdetto finale, si è conclusa la festa del *Palio de San Michele* di Bastia, giunta ormai alla 51ª edizione. Il Rione Sant'Angelo si è aggiudicato il Palio piazzandosi primo nei giudizi delle sfilate, terzo ai giochi e secondo alla Lizza. I rioni inizialmente si sono sfidati per quattro sere mettendo in scena ognuno una sfilata, un particolarissimo genere di spettacolo teatrale in cui la piazza diventa il palcoscenico dove prendono vita le storie più disparate. Quest'anno è toccato a

Moncioveta rompere il ghiaccio con il pubblico bastiolo, il rione rosso ha rappresentato la sfilata dal titolo "Dejá vu", il racconto di un viaggio nel tempo, dalla preistoria agli anni '80, passando per il rinascimento, fatto con l'obiettivo di modificare il passato per far sì che i finanziatori del progetto raggiungessero un potere immenso nel presente.

L'inventore inizialmente complice decide infine di distruggere la macchina per consentire a tutti di recuperare il proprio tempo sottratto. Domenica 22 è stata la volta del Rione Portella con la sfilata dal titolo "Cheese".

Il formaggio motore della città, come per noi il petrolio, finisce improvvisamente e dopo vari tentativi per sostituirlo, i governatori di questo mondo immaginario (le Sette sorelle e i loro mariti) decidono di convincere la popolazione della necessità di una guerra alla Luna. I soldati però sbarcati sul satellite, non trovano nemici né tantomeno formaggio e costretti a combattere, cadono tutti dopo essersi scagliati inutilmente contro i sassi. La sfilata, molto comica, con personaggi e carri buffi e caricaturali, si è conclusa con una riflessione molto toccante sul senso delle



Rione Sant'Angelo

guerre per il formaggio (petrolio ndr). **San Rocco** Lunedì sera ha portato invece in piazza l'America degli anni '20 nello spettacolo dal titolo "Bang bang", emigrati italiani, jazzisti, femministe che lottano per i diritti delle donne, famiglie illustri e poveracci. Su di loro lo sguardo esterno di un ragazzo che accompagnato da un Virgilio alquanto bizzarro, si rende spettatore della storia di due fratelli, il fratello maschio che si illude di avere tutto sotto controllo e di essere rispettato perché temuto, la sorella Kate, donna controcorrente, sognatrice e indipendente che combatte per diventare una fotografa in un mondo in cui le donne non hanno

voce in capitolo, due modi di concepire la realtà insomma del tutto diversi.

Assolutamente originale è stata la sfilata vincitrice di **Sant'Angelo**, "Mediamente Frankenstein", che si è strutturata in



Rione Portella



San Rocco



Rione Moncioveta

due parti, nella prima il dottor Frankenstein, nipote del più noto nonno e un affermato chirurgo estetico, si cimenta nell'impresa di ridare la vita ad un corpo morto insieme ad improbabili assistenti, tutti consapevoli di recitare un copione di uno spettacolo, da qui una serie di errori ed equivoci che hanno reso lo spettacolo molto divertente.

Una volta venuta alla luce la creatura, nella seconda parte, questa diviene oggetto delle attenzioni dei media che ne fanno un idolo capace di creare intorno a sé un mondo fatto di bellezza, dove l'apparenza è tutto quello che conta, la sfilata si conclude quindi con una critica aperta al mondo di immagine creato dalla tv dove si perde però l'umanità delle persone. Giovedì 26 è stata la volta dei Giochi che ha visto trionfare il Rione **Portella**, la Lizza invece ha riservato come al solito al pubblico bastiolo uno spettacolo al cardiopalma, a vincere è stato il Rione San Rocco, ma la corsa ha visto l'infortunio del terzo staffettista del rione Portella che ha condizionato pesantemente l'esito della gara, e la caduta dell'ultimo corridore di Moncioveta che ha causato la squalifica del rione rosso che si è visto sbalzare in ultima posizione.

Claudia Gaudenzi

Intervista al Sindaco di Bastia Umbra GIOVANI E POLITICA A QUATTRO OCCHI



Aver lanciato provocazioni non dovrà farmi apparire come un guastafeste né tantomeno come un guerrafondaio, ma semplicemente come una persona aperta al confronto, attenta a ciò che accade intorno a noi e, soprattutto, a scavare nel profondo, non accontentandosi così dell'apparenza delle cose. Nell'articolo del mese scorso ho elogiato il sindaco di Bastia, Stefano Ansideri, il quale è riuscito nell'impresa di vincere le elezioni in un comune dove la sinistra prevaleva ormai da 45 anni. Dopodiché ho dovuto prendere in esame due problematiche oggettive della politica di

oggi; da qui hanno preso vita altrettante provocazioni: una riguardante in toto la realtà assisana, l'altra molto più ampia che ha come tema la presenza (o assenza) e la partecipazione dei giovani in politica. Abbiamo ora l'opportunità di andare più a fondo in quest'ultima questione grazie alla disponibilità di un uomo che conosce molto bene la politica locale: il già citato sindaco di Bastia Umbra, Stefano Ansideri.

Non è possibile iniziare se non chiedendole conferma di quanto emerso in questi ultimi giorni, ovvero la sua ricandidatura alle comunali di Giugno 2014: non dobbiamo dunque aspettarci sorprese?

R. Credo di no, ma non ho ancora deciso.

Suo avversario politico nell'ultima campagna elettorale è stato Antonio Criscuolo. Chi aspetta di trovarsi di fronte questa volta?

R. Non ne ho nessuna idea.

Il clima in vista delle elezioni non sembra dei migliori, quest'ultima parte di mandato è stata segnata da dimissioni e cambi in corsa: cosa è successo?

R. Ognuno è libero di dire e/o fare cosa ritiene più giusto ed opportuno. Ovviamente vale per tutti.

Entriamo ora nel vivo dell'intervista. Si sente parlare sempre più spesso di ringiovanire la politica italiana; ma questi giovani, signor sindaco, dove sono? Sono interessati a vivere la politica? E soprattutto, se non ne sono attratti di chi è la colpa?

R. Per l'esperienza che ho vissuto durante la preparazione della campagna elettorale e nello svolgimento della stessa sono stato circondato da giovani, i quali hanno rappresentato la novità rispetto al passato. Non tutti, purtroppo, hanno continuato nella loro attiva partecipazione, anche per motivi di carattere lavorativo o di studio. Certamente per fare politica o, semplicemente, partecipare all'attività amministrativa è necessaria una buona dose di capacità d'impegno e, soprattutto, passione. Questo vale per qualsiasi attività si voglia svolgere, anche per la partecipazione alla vita di Associazioni o di gruppi. Non è agevole individuare responsabilità per la loro "distanza" dalla politica, certamente hanno interessi diversi e, a volte, necessità di individuare e percorrere strade che costituiranno la base della loro vita.

Noi giovani vogliamo saperne di più sulla politica: cosa dobbiamo fare? Cosa dobbiamo leggere? Dove dobbiamo andare?

R. Non credo possa essere codificato un percorso per approdare

alla vita politica, se non avere, almeno per l'inizio, conoscenza di quello che intorno accade, magari cominciando con l'ambiente cittadino, per poi spingersi verso quello nazionale e internazionale. In una parola: curiosità.

Come può un giovane avvicinarsi ad un partito che ha fatto la storia della politica italiana, ma che è a lui pressoché sconosciuto?

R. Non credo ci sia differenza fra un grande partito ed un più modesto raggruppamento. L'avvicinamento a questo o a quel partito dipende, ovviamente, dalla conoscenza dei valori e delle motivazioni che hanno costituito il fondamento della sua affermazione. Certamente ci sono partiti più strutturati, all'interno dei quali è più facile assistere e partecipare all'attività, ma è indispensabile che possa esserci la condivisione di un'idea e delle successive azioni.

Abbiamo analizzato la situazione attuale, ma facciamo qualche passo indietro: quali sono le differenze rispetto a quando era lei a muovere i primi passi in politica?

R. Per quanto mi riguarda, il mio ingresso all'interno di un partito avvenne in punta dei piedi, con la umiltà di dover prima ascoltare e, successivamente, partecipare cominciando dalle funzioni più semplici, per arrivare alla determinazione e condivisione delle scelte. Forse oggi è più sofferta la fase propedeutica, avendo i giovani maggiore capacità di elaborazione mentale non supportata, però, dalla necessaria esperienza.

Per quanto riguarda giovani e giovanissimi: bolle qualcosa nello schieramento di centro-destra?

R. Spero possa ripetersi l'esperienza gratificante della scorsa volta. Oggi chi, come me, ha vissuto in prima persona e per la prima volta la vita amministrativa, superata la fase che ha rappresentato per noi tutti novità e timore, ritengo possa meglio rappresentare un punto di aggregazione e di indirizzo (ovviamente se condiviso) per chi vorrà contribuire, con le proprie idee ed il suo impegno, alla difficile conduzione di un Comune come quello di Bastia Umbra.

Giunti alla fine del nostro percorso nei meandri della politica, impossibile per un bastiolo evitare in questo periodo il discorso riguardante il Palio de San Michele. Come lo ha vissuto da cittadino, e come lo vive ora da primo cittadino? Cosa significa il Palio per Bastia?

R. Il Palio è "il Palio"!!! Non esiste nel nostro territorio un evento che riesca a mobilitare un numero di persone così importante e variegato. Rimane poi inspiegabile che un evento, ideato dall'allora Parroco Don Luigi Toppetti, libero da vincoli storici e di tradizione, possa aver conquistato per tanto tempo (e non è per finire, anzi...) tante persone che, come me, hanno iniziato da ragazzi ed ancora oggi seguono con passione la "festa" ed il suo continuo costante rinnovamento, caratteristica questa che l'ha resa attuale pur avendo attraversato 50 anni della nostra vita cittadina.

Ringrazio a nome mio e del Rubino il sindaco di Bastia Umbra, Stefano Ansideri, per la pazienza e per la sincerità con la quale si è sottoposto alle nostre domande. Ricordi che, come diciamo noi, il Rubino porta fortuna.

L'augurio è quello di una, per quanto possibile, serena campagna elettorale.

Nell'ottica della "par condicio" la direzione del giornale si dichiara disponibile ad un'intervista agli altri candidati alla carica di Sindaco della città.

Alberto Marino

NEW SERVICE
S.n.c.

**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**

Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. / Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici **FRANCESCO CRUCIANI 334.6325509**
MASSIMO ZIBETTI 334.6325510
LOIOTILE MICHELE 339.8258277



Arte&Colori
di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



A cura della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli

ANCORA UN SUCCESSO LA XII EDIZIONE DELLA RASSEGNA DELLE BANDE MUSICALI

Grande successo di pubblico e di critica all'esibizione delle Bande-orchestra a Santa Maria degli Angeli.

Nell'ambito dell'Estate Angelana 2013, la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, diretta da Moreno Bastianini, in collaborazione con



i Frati Minori della Porziuncola, il Comune di Assisi e con il contributo della Fondazione Internazionale Assisi, ha organizzato, nel rispetto di una tradizione più che decennale, la XII edizione della Rassegna di Bande Musicali - Omaggio musicale in onore di San Francesco, ideata dodici anni or sono dalla fantasia creativa di Antonio Russo.

La rassegna ha avuto luogo a Santa Maria degli Angeli. Il programma delle tre serate si è svolto: mercoledì 4 settembre, ore 21, Piazza Porziuncola ha visto la esibizione della Filarmonica "Agello", in rappresentanza della Provincia di Perugia, con una notevole partecipazione di residenti e turisti che hanno molto applaudito la performance musicale. Il secondo appuntamento ha avuto luogo, sempre nella stessa piazza e alla stessa ora, venerdì 6 settembre, con la performance della "Bandorchestra Casteltodino/Quadrelli", in rappresentanza della Provincia di Terni. Il momento clou si è avuto domenica 8 settembre, ore 21, nel Sagrato della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli con la splendida "Banda Musicale

della Polizia di Stato", diretta dal Maestro Roberto Granata. La manifestazione è stata condotta dalla giornalista Cristiana Costantini e hanno presenziato il Gen. Cristiano Zaccagnini, Com.te Reg.le Umbria Guardia di Finanza e Gen. Antonio Marzio Com.te Legione Carabinieri dell'Umbria.

Il sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, il Prefetto di Perugia Antonio Reppucci, il Vicario della Basilica P. Maurizio Verde, hanno indirizzato un saluto e un plauso per la bella ed interessante iniziativa della Pro Loco.

Sono state eseguite musiche di Marchesini, Verdi, Wagnin, Gershwin, Webber, Goodman, Novaro.

Scroscianti applausi hanno sottolineato tutti i pezzi eseguiti con straordinaria perizia musicale e estrema professionalità.

L'occasione è stata propizia per lo scoprimento e la benedizione della statua di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato,



commissionata dalla Basilica Papale in Porziuncola di Santa Maria degli Angeli e che ora fa bella mostra all'interno del Tempio Mariano.

Al termine dello spettacolo è stato donato al Maestro, in segno di ideale riconoscenza, "Il Cantico delle Creature".

Giovanni Zavarella

I PAESAGGI INCANTATI DELLA PITTRICE CLARITA LAVAGNINI

La pittura di Clarita Lavagnini continua a riscuotere successo di pubblico e di critica. La sua pennellata, fatta di colori impressionisti e di un impianto solido e armonioso, si smisura nel ritrarre la bellezza del paesaggio umbro con particolare attenzione alla panicità e



alla costruzione architettonica dei borghi belli dell'Umbria.

Durante l'anno 2013 la pittrice che abita in una splendida collina di Bettona, da dove si coglie la

valle spoletana, ha riportato il 19 maggio il 2° premio all'Estemporanea di pittura di S. Eraclio di Foligno, mentre il 4 agosto si è classificata (su un lotto di 70 pittori) terza alla Mostra di Pietralunga.

Premio di prestigio Clarita Lavagnini lo ha ottenuto anche alla

Mostra Concorso Nazionale di pittura estemporanea (8-14 settembre) a Villa Comunale a Roseto degli Abruzzi e l'ultimo successo è stato quello ottenuto alla mostra di pittura di Larciano (4-8 settembre) di Montecatini.

Mentre noi de "Il Rubino" ci ralleghiamo con Clarita Lavagnini per i premi conseguiti, ci auguriamo che la pittrice bettonese continui nel suo percorso con l'intenzione di perseguire bellezza e conoscenza. La pittura, la scultura, la musica e la poesia sono le arti che aiutano l'uomo a vivere meglio e non essere travolto dalle angosce quotidiane.

Giovanni Zavarella



OMAGGIO A SAN FRANCESCO E A PAPA FRANCESCO Collettiva di pittori e Scultori Umbri

L'Associazione Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, diretta da Moreno Bastianini, nel rispetto di una bella tradizione che si ripete da alcuni anni, con il patrocinio della Regione Umbria, il Comune di Assisi, l'UNPLI Umbria, e con il contributo dell'Hotel Frate Sole, Pasticceria Lollini, Consorzio Agrario di Perugia, "Area Clima", Ora Auto Officina, Hotel Los Angeles, ha allestito una Collettiva di pittori e Scultori Umbri in omaggio a San Francesco nell'intento di offrire uno spaccato di bellezza e di identità umbra.

La Mostra che è stata curata ed allestita dal vicepresidente Antonio Russo è stata inaugurata il 28 settembre, alle ore 18.30, alla presenza dell'Assessore alla P.I. Francesco Mignani, di una consistente rappresentanza degli artisti e di un pubblico delle grandi occasioni presso la Sala Medicea di Santa Maria degli Angeli. L'iniziativa si è avvalsa del saluto del vicesindaco della Città, Antonio Lunghi, del vicepresidente della

Pro loco Antonio Russo e di un simpatico intermezzo musicale di Rachele Spingola (arpa). L'esibizione musicale è stata sottolineata da scroscianti applausi. Le notazioni critiche sono state di Giovanni Zavarella. Gli artisti che hanno partecipato sono: Gianni Bagli, Luciana Bartella, Roberto Bellucci, Ennio Boccacci, Romano Boriosi, Giovanna Bruschi, Anna Rita Campagnacci, Valentino Carboni, Claudia Ciotti, Aurelio De Felice, Maria Antonietta Giannini, Iro Goretti, Elvio Marchionni, Marco Mariucci, Graziano Marini, Giancarlo Neri, Altavilla Palini, Carla Romani, Pilade Trabalza, Luciano Trombi. La mostra che è restata aperta fino al 4 ottobre 2013 con ingresso libero e con l'orario: 10/13- 16/19, è stata impreziosita di un elegante pieghevole a colori, ritraente i dipinti



in esposizione e una breve biografia degli artisti.

Bruno Barbini

L'ANGOLO DELLA SALUTE

PREVENZIONE PRIMARIA

Stili di vita salutari, Seguire una corretta alimentazione, Praticare un'attività fisica, Non abusare con il consumo di alcol, Smettere di fumare, L'importanza degli stili di vita salutari nelle malattie cardiovascolari, I fattori di rischio.

Stili di vita salutari

Seguire una corretta alimentazione. Un'alimentazione sana e bilanciata prevede varietà dei cibi e presenza di tutte le sostanze nutritive necessarie all'organismo per mantenersi in buona salute (proteine, sali minerali e vitamine, carboidrati, grassi)...

Praticare un'attività fisica. Un buon livello di attività fisica riduce i fattori di rischio di numerose malattie perché aiuta ad equilibrare i valori della pressione arteriosa e del colesterolo...

Non abusare con il consumo di alcol. L'alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute e il benessere degli individui. E' una sostanza tossica, potenzialmente cancerogena, che può indurre dipendenza e provocare seri danni alle cellule di molti organi tra cui fegato e sistema nervoso centrale...

Smettere di fumare.

I fattori di rischio. Numerosi fattori detti "di rischio", da soli e soprattutto sommati tra loro, possono danneggiare il cuore e i vasi sanguigni e favorire l'insorgere delle malattie cardiovascolari. I fattori di rischio si suddividono in due gruppi: non modificabili e modificabili. Il fumo di tabacco è la prima causa di morte facilmente evitabile. Provoca più decessi di alcol, aids, droghe, incidenti stradali, omicidi e suicidi messi insieme. Quasi 5 milioni di persone nel mondo e circa 80.000 in Italia muoiono ogni anno a causa di malattie fumo-correlate...

L'importanza degli stili di vita salutari nelle malattie cardiovascolari.

PREVENZIONE SECONDARIA

Diagnosi precoce grazie agli screening, Vincere i tumori oggi è possibile, Screening contro il tumore al seno, Prevenzione secondaria, Diagnosi precoce grazie agli screening.

Vincere i tumori oggi è possibile.

Il primo passo è cercare di prevenirne l'insorgenza, riducendo i fattori di rischio e adottando stili di vita salutari. Il secondo passo è la diagnosi precoce della malattia, cioè cercare di scoprire la presenza del tumore nella fase iniziale attraverso l'esecuzione di alcuni semplici esami...

Screening contro il tumore al seno.

IL TUMORE AL SENO (o carcinoma della mammella) è una patologia molto diffusa. Ogni anno in Italia vengono diagnosticati circa 38.000 casi e si verificano circa 11.000 decessi per questa malattia...

Screening contro il tumore al collo dell'utero.

IL TUMORE AL COLLO DELL'UTERO (o della cervice uterina) colpisce il collo dell'utero, cioè la parte più bassa dell'utero che sporge in vagina...

Screening contro il tumore al colon-retto.

IL TUMORE DELL'INTESTINO COLONRETTALE colpisce l'ultima parte dell'intestino (colon-retto). In Italia, si registrano 46.000 casi e 15.000 decessi l'anno per questa malattia. Il tumore del colon retto rappresenta la seconda causa di morte per cause tumorali in entrambi i sessi. In genere si sviluppa a partire da piccole formazioni benigne, chiamate polipi o più precisamente adenomi, che sono più frequenti con l'aumentare dell'età...

Come funzionano i programmi di screening.

Ogni programma di screening si rivolge ad un gruppo specifico di persone che in base all'età e al sesso è maggiormente esposto al rischio; Il Centro di Screening della tua ASL di appartenenza invia a casa una lettera con l'invito ad aderire all'esame indicando la struttura sanitaria dove recarsi per effettuare il test; L'esame è completamente gratuito e non necessita della richiesta del medico; Ogni programma consente di individuare eventuali alterazioni sospette e comprende gli ulteriori approfondimenti senza obbligare le persone a prenotazioni, liste di attesa, ecc. Il primo strumento a disposizione è la prevenzione primaria che consiste nel mettere in atto una serie di semplici accorgimenti che riducono i fattori di rischio e possono evitare la comparsa di una malattia. Si tratta di quelle importanti piccole azioni quotidiane che ognuno può compiere adottando stili di vita salutari (in particolare evitare il fumo, fare attività fisica, seguire un'alimentazione corretta, non abusare con il consumo di alcol). Il secondo strumento a disposizione è la prevenzione secondaria che consente di scoprire la presenza di alcune malattie allo stato iniziale attraverso l'esecuzione di semplici esami (test di screening). Questa possibilità di "diagnosi precoce" permette di intervenire quando la malattia è all'esordio attraverso terapie che molte volte portano alla guarigione. Una diagnosi precoce ti allunga la vita! La prevenzione nasce dalla tua consapevolezza.

Dott. Sandro contenti - dott.ssa Carla Mangiabene

L'angolo della poesia

OMAGGIO A PAPA BERGOGLIO

Prezioso omo donato dal Signore
A ricalcà sentiere francescane
Per 'llumenà le vie de 'l còre
A 'l monno 'ntero e ai cristiane.

Fijo de 'n popolo che cerca luce
Riflettenno 'mmagine de 'l bòn Dio
A 'gni fedele lu vòl conduce,
Nòvo pastore timorato e pio
Consolatore d'annime perdute
Esempio da placà 'gni desio,
Semplice 'n to gesta già vissute
Co povere e umile da ultimo
Or si benedetto, co le tu virtute.

Italo Landrini

FIGURELLA

Fiore carnoso del deserto
magicamente cresciuto
inondato di sole
da sempre
baciato dal vento
che muove le dune.

Bruno Lepri

GIOVANI

Infinite le possibilità
infinite le risposte
troppe le domande
tanti i numeri
troppi gli entusiasmi
false le sensazioni
poca la saggezza
molta l'incoscienza.

Luca Biancardi

RIFLESSIONE

Me diceva er beccamorto poco dopo 'n funerale:
"Nun è vero che la morte sia er più peggio d' ogni male!
La famija der defunto piagne, strepita, se lagna...
ma si poi nessuno more la famija mia che magna?
Se dicenno mo 'ste cose io te sembro 'n egoista
a campacce co' la morte c'è 'na bella e lunga lista:
c'è chi fabbrica le casse e chi stampa i manifesti,
e c'è quello che coi fiori fa cuscini, mazzi e cesti;
poi ce metti er muratore quanno er loculo l'attappa
e financo er marmoraro che der nome fa la mappa;
e se er morto e la famija ner Signore era credente
nun scartà funzione e prete da la lista de 'sta gente.
C'è er Comune pe' l'imposte, c'è lo Stato pe' li bolli...
li parenti der defunto so' spennati come polli.
Sarvognuno ce so' anch'io, ch'organizzo 'n bon trasporto
e la gente che m'aiuta ogni vorta che c'è 'n morto".
Detto questo, s'è azzittito. E m'ha dato da pensare!
'Sto discorzo duro e crudo dice cose vere e chiare:
sì, la morte pe' chi more è la vita quanno inciampa...
però è vero: co' la morte c'è financo chi ce campa!

Angelo Ignazio Ascioti

VIVO

Vedo il Sole che sorge e poi tramonta
mi cullo su una falce di Luna
lavoro, scrivo, leggo, cammino,
canto e piango.
Ho tanto bisogno di pensare.
Poi mi siedo in cerca di un sogno
tendo la mia mano nel buio
non penso più a niente e... vivo.

Liliana Lazzari Raspa

LA VITA

Uno muore
Gli altri proseguono la vita.
Uno soffre
Gli altri continuano a cantare.
Uno piange
Gli altri continuano a ridere.
E la felicità
È solo una breve
Sosta
Tra una pena
E l'altra.

Licia Fabbri Faloci

I SAGGI

I saggi sono diversi
vivono nascosti
nel proprio cuore.
Gioiscono con il mondo
soffrono per il mondo.
Aspettano che nulla accada
Sanno che tutto è vanità.

Maria Grazia Bottari Migni

Parliamo di enigmistica

Questa volta proponiamo, tra gli enigmi, un giochino simpatico, che potrebbe essere chiamato Labirinto: si tratta di una griglia con delle lettere disposte in maniera disordinata, da collegare l'una con l'altra con dei trattini orizzontali o verticali, senza mai incrociarli; si otterrà un risultato molto noto ai nostri lettori. Si parte dalla lettera in grassetto.

D	E	L	R	O	I
E	L	A	N	L	G
I	C	I	L	I	O
T	D	I	R	U	N
T	A	N	O	B	I

Riprendiamo poi con i soliti enigmi, presentando le scuse perché nel numero di settembre uno di essi era un semplice "palindromo sillabico inverso", non "antipodo".

1. Indovinello

Effetto dinamico

Più lo mandi giù e più ti tira su.

2. Cambio di iniziale

Consiglio di mamma

Non esagerare, dammi xxxxx,
mangiar tutta la torta ti fa male,
accountati perciò di qualche yxxxx.

3. Falso iterativo

Bravura d'infermiera

Per curarmi il dito xxxxx
ha trovato un buon xxxxxxxx
e così quella ferita
in due giorni è già guarita.

4. Zeppa

Attenzione alla grammatica
Hai ragione, è proprio xxxx:
ho riletto il tema intero
ed il xxxyx che ho sbagliato
subito ho modificato.

Soluzioni a pag. 30

Angelo Ignazio Ascioti



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

E' NATO AD ASSISI IL KIWANIS CLUB



Si è costituito ufficialmente il Kiwanis Club Assisi "Pax et Libertas".

E' stato nominato presidente Vittorio Pulcinelli, vicepresidente Massimiliano Romagnoli, segretario Donato Vallescura, Tesoriere Lorenzini Merletti. La cerimonia di presentazione ufficiale del Kiwanis

Club Assisi "Pax et Libertas" che ha come obiettivo prioritario il servizio di difesa dei bambini nel mondo, ha avuto luogo ad Assisi sabato 28 settembre 2013, ore 9.30 presso la Sala della Conci-



liazione del Palazzo dei Priori di Assisi.

Cosa è il Kiwanis: è un club di servizio, i cui soci operano per edificare una migliore società intraprendendo le opportune azioni sociali e culturali e, in pari tempo, perseguendo l'amicizia con persone che hanno la medesima condizione di vita. Il primo club Kiwanis vide la luce il 21 gennaio 1915 a Detroit, nel Michigan, Stati Uniti. Il kiwaniano ha il vantaggio di essere membro di un'organizzazione che conta oltre 350mila membri e 10mila club-sin oltre ottanta paesi e di poter essere accolto come un fratello da tutti i kiwaniani del mondo. In Italia ci sono clubs organizzati in quattordici divisioni.

Il programma si è articolato nella registrazione degli intervenuti e Welcome Coffee. Poi è stata la volta dell'onore alle Bandiere e ascolto inni, della presentazione dell'evento, dei saluti delle autorità, da parte del Cav. Rag. Vittorio Pulcinelli, del Dr. Alberto Pardi, del Lgt Governatore Kiwanis Divisione Umbria, del prof. Carlo Turchetti, Governatore Kiwanis International Distretto Italia San Marino, del prof. Antonio Maniscalco, Segretario Kiwanis International Distretto Italia, San Marino, del Dr. Eros Brega, Presidente del Consiglio Regionale dell'Umbria, dell'Assessore al Comune di Assisi Moreno Massucci, di Don Vittorio Peri, Vicario della diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino e del sottotenente dr. Davide Franco, del Nucleo operativo Radio Mobile dell'Arma dei Carabinieri di Assisi. Non è mancato l'intervento del prof. Ennio Guerra, in rappresentanza del Kiwanis Club di Città di Castello e della Professoressa Biancamaria Toccagni nella qualità di Lgt. Governatore della Divisione Kiwanis Marche Abruzzo San Marino e di rappresentante della D.ssa Franca Fresi Solfi, Presidente distinta del Kiwanis Club San Marino.

S.E. il Prefetto Dr. Antonio Reppucci ha inviato un messaggio, letto dal cerimoniere Dr. Romagnoli.

L'obiettivo del Distretto per il prossimo anno è quello di affrontare il nuovo problema nazionale: l'obesità infantile. Alle ore 12 ha avuto luogo la Consegn Charter e alle, ore 13 pranzo a buffet.

Giovanni Zavarella



**Autunno
in campagna**

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

INVITO A TUTTI I LETTORI DE "IL RUBINO"



L'Associazione culturale angelana C.T.F. del presidente Luigi Capezzali, con l'appuntamento sotto indicato, apre la nuova stagione 2013/2014.

L'incontro, che solitamente è programmato per l'ultimo venerdì del mese, gode di un'ampia platea che con passione e attenzione segue il programma curato con sensibilità e competenza dal nostro amico prof. Giovanni Zavarella in veste di relatore e moderatore.

Tutto con il patrocinio ed il sostegno di numerose associazioni locali e imprenditoriali che dimostrano di credere nella bontà dell'iniziativa.

con il patrocinio di

Associazione
AMICI
BARBARA MICARELLI

IL RUBINO
Il giornale del cittadino

PRO LOCO
S. Maria degli Angeli

CENTRO PACE
ASSISI onlus
Associazione
PRIORI DEL PIATTO
DI SANT'ANTONIO
ABATE

Associazione
A.I.D.O. ASSISI

Associazione
PUNTO ROSA

con il contributo di



**venerdì 11 ottobre 2013,
alle ore 17.30**

presso la Domus Pacis
di S. Maria degli Angeli,
con il seguente programma:

**FRANCO SUSTA:
MOSTRA DI PITTURA**

**SANDRO ELISEI:
"MI SONO PERSO DI VISTA"
CON UN INTERVENTO
DI BRUNO BARBINI**

**GIORGIO BUINI:
"LA CRISI ECONOMICA
NEL TERRITORIO ASSISANO"**

**VITTORIO PULCINELLI:
"IL RUOLO DEL KIWANIS IN ASSISI"**

**OMAGGIO AD ANGELO VENEZIANI:
"UN CITTADINO AL SERVIZIO
DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA"**

CURIOSITA' STORICHE

Relatore: PROF. GIOVANNI ZAVARELLA

Seguirà cena (Euro 15,00)

Per info e prenotazioni cena:

339.5311369 - 339.8925544

Il Presidente del C.T.F.
Luigi Capezzali

La medesima associazione durante l'estate ha provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2013/2016.

Questi gli eletti:

Presidente Onorario: Giovanni Zavarella

Presidente: Luigi Capezzali

Vice Presidenti: Luisa Bartolini, Vittorio Pulcinelli

Segretario/tesoriere: Antonio Russo

Vice segretario/tesoriere: Fedora Tintori

Consiglieri: Giovanna Centomini, Bruno Barbini, Angelo Castellani, Teresa Mignani, Fortunato Rosati, Costantino Varsalova

Revisori dei Conti: Anna Galbani (presidente), Lea Trancanelli, Elisabetta Ronci

Revisori supplenti: Francesco Sensi, Rita Della Nave, Raffaella Panella.

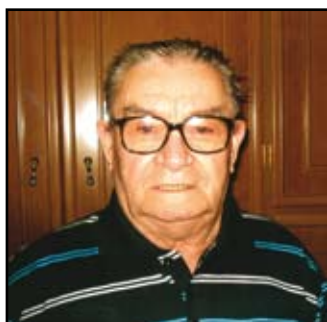
LUTTI



Dal 6 luglio 2013, all'età di 85 anni, **Carlo Masciotti** riposa nelle braccia del Signore.

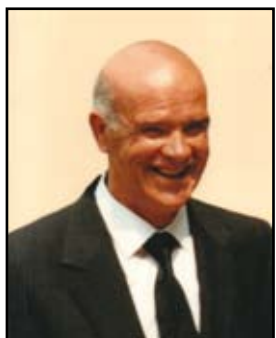
Lo ricordano con particolare affetto i nipoti Sara e Fabio.

"Non è un addio, perchè vivremo sempre uno nel ricordo dell'altro"



Due mesi fa l'affezionato lettore aveva festeggiato il compleanno e 60 anni di matrimonio. Il 16 agosto 2013, all'età di 85 anni, **Giovanni Barbanera** è tornato alla Casa del Padre.

Ne danno notizia la moglie Cesarina, i figli Ettore e Roberta il genero Claudio e la nuora Silvana. Si uniscono i nipoti Alberto, Paolo, Valentina e Marco.



ALBERTO MIGNANI
N. 5-8-1930 M. 31-8-2013

*Tutto ci parla di te,
il cuore ti ricorda;
noi sappiamo che dal Cielo
tu vegli su di noi.*

Ne danno notizia alla comunità tutta la consorte Matilde, le figlie Franca e Sandra, le sorelle.

Con la recente scomparsa (7 settembre) di ANTONELLO CAMPODIFIORI, mitico banditore e protagonista assiduo della Nobilissima Parte de Sopra, si è perduto un altro elemento non secondario del variegato mosaico della comunità cittadina. L'estroso personaggio era infatti partecipe assiduo ed appassionato di tutto quanto avveniva all'interno delle antiche mura dell'acropoli di cui si sentiva in qualche modo custode vigile ed attento. Il suo temperamento esuberante lo aveva portato ad intraprendere una breve carriera di attore cinematografico e televisivo, ben presto interrotta per rientrare definitivamente nella "sua" città che ora ne avverte con mestizia la mancanza.

Pio de Giuli

EMANUELE ROSSETTI A DUE ANNI DALLA SCOMPARSA

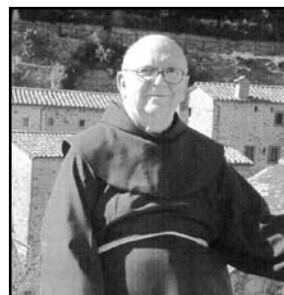
Emanuele... il tempo passa velocemente, sono trascorsi già due anni da quando l'angelo ti ha messo le ali per arrivare verso il paradiso. Papà, mamma, Federico, i nonni e la zia ti vogliono ricordare perchè ci sei sempre accanto, ci guidi e ci aiuti nella quotidianità. Ti vogliamo sempre in vita per la gioia che ci trasmettevi. Ripensando a te ci ritornano in mente l'affetto, l'aiuto e la collaborazione dei tuoi compagni di scuola, delle maestre e di tutte le persone care che ti hanno conosciuto e ti sono state vicino e da "tenerti" nei loro cuori.



I familiari

PADRE LUIGI CARDINALI E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE (17-12-1932 / 20-09-2013)

Carissimo Padre Luigi, rivederti a Santa Maria degli Angeli dopo tanti anni è stato per noi come riaprire un angolo del nostro cuore per riavviare la storia d'allora (anni 1970-80) vissuta insieme nella nostra parrocchia così vivace, dinamica e bella. Era il luogo dell'incontro quotidiano: c'era sempre qualcuno che aspettava, ascoltava e t'incoraggiava a non mollare. I nostri ragazzi non venivano solo per il catechismo ma per le tante iniziative che animavano la nostra comunità.



Chi potrà dimenticare la S. messa domenicale delle ore 9 nella Basilica di Santa Maria degli Angeli con più di 200 ragazzi e p. Cinti (allora parroco) che scendeva in mezzo a loro per l'omelia, coinvolgendoli con domande o aneddoti di vita vissuta?

Era l'incontro del padre con la sua grande famiglia e poi, al termine della Celebrazione tu, Padre Luigi, aspettavi i nostri ragazzi per il "cineforum" momenti di grande aggregazione, divertente e formativo.

Gli incontri continuavano durante la settimana e i quaderni di catechismo venivano riempiti di tante domande; non mollavi a diminuirle anche se qualcuno brontolava. Erano il metodo ed il linguaggio d'allora, ancora le nuove tecnologie non avevano invaso le menti ed il tempo, riducendo gli incontri e la ricchezza dello stare insieme per scambiare idee ed esperienze. Quando parlavi chi ti ascoltava, ti guardava negli occhi, non era distratto dal telefonino o dal suono del messaggio in arrivo!

Ma... come si suol dire, i tempi cambiano e quando ti abbiamo visto a S. M. degli Angeli ed incontrato nel confessionale, abbiamo fatto l'esperienza della tua paterna bontà e dell'amore misericordioso di Dio. Grazie Padre Luigi, per quello che hai seminato di buono nei nostri figli e nella nostra comunità parrocchiale, grazie per essere stato "servo fedele nella vigna del Signore" ed autentico figlio del poverello di Assisi.

Giovanna Centomini Tomassini

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

“RESURREZIONE” DELLA PALAZZINA COSTANZI

Giovedì 5 settembre sono stati presentati alla cittadinanza i nuovi spazi della Casa di Riposo “Andrea Rossi” ottenuti dai lavori di ristrutturazione dell’adiacente “Palazzina Costanzi”, già sede della prestigiosa Accademia Properziana del Subasio, rimasta per lunghi anni inagibile per i danni subiti in occasione del terremoto 1997. Da oggi lo storico edificio è nuovamente fruibile per una destinazione sociale di alto profilo, orientata al soddisfacimento delle esigenze della popolazione anziana in costante crescita anche nel nostro territorio. Vivo compiacimento è stato espresso dal Sindaco Claudio Ricci, presente con la maggior parte dei suoi collaboratori (Assessori e Consiglieri), e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Pietro Lunghi. Entrambi hanno espresso l’auspicio che i 15 nuovi posti di ricettività possano quanto prima essere concretamente utilizzabili superando le pastoie burocratiche che hanno “congelato” 30 posti per un progetto privato che sembra ancora di là da venire malgrado se ne parli da alcuni anni. La benedizione impartita alla nuova struttura dal Vicario Generale della Diocesi mons. Maurizio Saba possa facilitare gli sviluppi della vicenda a vantaggio del bene comune atteso dall’intera cittadinanza.

GLI AMICI DELLA MONTAGNA SULLA VIA DEI CARBONARI

Domenica 15 settembre gli Amici della Montagna di Assisi hanno percorso 13 km. della straordinaria macchia mediterranea che circonda il territorio di Gualdo Cattaneo e in particolare di Pomonte, dominio della famiglia Della Botte, depositaria dell’antichissima arte del carbonaio per mezzo della quale si è proceduto, da secoli, alla mutazione della legna in carbone. La comitiva è partita dall’edicola votiva Le Querce di Bettona per raggiungere la località Cinque Cerri dove svetta il monumento ai partigiani della “Brigata Leoni” che si accampavano nella fitta boscaglia e nei paraggi delle Grotte di Sorignano, ancora oggi difficili da raggiungere senza una guida esperta dei luoghi. Poco più avanti si sono incontrate le piane dove i carbonai costruivano le “cotte” ormai in disuso dal 1960, ma ancora ben presenti nella memoria di coloro che ne custodiscono la leggenda. Tra questi, da protagonista, il mastro carbonaio Gianni Della Botte ha costruito per l’attenta comitiva la fornace necessaria all’ accensione della “cotta”, impegnato in una gestualità antica, solenne, cadenzata, impreziosita dai fumi e dagli aromi di legno e di bosco. Questo è avvenuto nella località di Santa Maria dell’Acqua Viva meta finale dell’originale escursione, conclusasi con la degustazione di piatti tipici della tradizione contadina.



banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagira - Via A. Carni - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821
	CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

MECENATISMO SENZA CONFINI NEL NOME DI FRATE FRANCESCO

Con la generosa donazione di un milione di euro, provenienti dalla Russia verrà finanziato un approfondito lavoro di restauro della Chiesa Nuova di Assisi, sorta nel 1615 nel cuore della Città Serafica a ridosso della casa natale di Francesco di Pietro Bernardone. L’autore del gesto SERGEY MATVIENKO da San Pietroburgo, magnate figlio della Presidente del Senato della Federazione Russa, ha siglato il 18 settembre l’accordo con i vertici l’Ordine dei Frati Minori alla presenza dell’Ambasciatore Russo in Roma Sergey Razov e del Sindaco di Assisi Claudio Ricci. Con questo intervento, affidato ad operatori qualificati, verranno riportati alla luce affreschi di rara bellezza che, oltre a narrare la vita del Santo, riveleranno i volti dei primi seguaci della grande famiglia francescana.

PELLEGRINAGGIO CICLISTICO IN MEMORIA DI GINO BARTALI “POSTINO PER LA PACE”

Domenica 8 settembre, in coincidenza del 70° anniversario dell’Armistizio di Cassibile, si è svolto sul percorso Terontola-Assisi il pellegrinaggio ciclistico in memoria di Gino Bartali “Postino per la pace”. Sulle strade che costeggiano il lago Trasimeno il grande campione toscano (Ponte a Ema 18 luglio 1914 – Firenze 5 maggio 2000) ha svolto il rischioso compito di corriere incaricato a rifornire di documenti falsi, nascosti nel telaio della sua bici, tanti ebrei (almeno 800) salvati dai campi di sterminio nazisti. Per questa sua encomiabile azione, coerente con i suoi ideali di cattolico militante, è stato riconosciuto “Giusto tra le Nazioni” ricevendo una lapide a lui dedicata nel Giardino dei Giusti del Mondo creato a Padova (zona Terranegra) per ricordare quanti si impegnarono a mitigare gli effetti delle atroci persecuzioni conseguenti all’inaspimento delle leggi razziali.

INSEDIATO IL NUOVO RETTORE DEL “PRINCIPE DI NAPOLI”

Si è insediato da alcuni giorni il nuovo Rettore del Convitto Nazionale “Principe di Napoli” individuato nella persona della professoressa BONI Annalisa, già stimata docente di matematica nel Liceo cittadino. Con la sua nomina si creano i presupposti di una “rinascita” della prestigiosa istituzione educativa tanto cara a tutti gli abitanti di Assisi e in particolare a coloro che al suo interno si sono formati raggiungendo i vertici di importanti carriere. E’ infatti ragionevole prevedere una durevole permanenza nel ruolo con il quale l’interessata, nativa di Cannara e radicata stabilmente al nostro territorio dopo una carriera iniziata nel Friuli Venezia Giulia, prosegue una tradizione iniziata nel 1875 dal marchese Alamanno Bartolini Salimbeni, primo della cronotassi giunta alla ventottesima tappa nei 138 anni di vita del Convitto. Si tratta della terza donna chiamata, soltanto a partire dall’ultimo decennio, a rivestire l’importante ed impegnativo incarico dopo Rosalia Mazzara e Anna Maria Federico. Ha già ricevuto molti auguri di buon lavoro e di proficui risultati che sicuramente non mancheranno.



“ORA”

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

INVITO A TEATRO


Associazione Mozart Italia
 Sede di Assisi

In collaborazione con il Teatro Lirico Sperimentale A. Belli di Spoleto



Così fan tutte
 In forma di concerto

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
 Libretto di LORENZO DA PONTE
 Maestro concertatore ANTONIO CIPRIANI

Fiordiligi	Naoko Miyazawa
Dorabella	Marina Comparato
Despina	Annalisa Ferrarini
Guglielmo	Jacopo Bianchini
Ferrando	Marco Rencinai
Don Alfonso	Alec Avedissian

Vincitori del Concorso di Canto
 Teatro Lirico Sperimentale A. Belli di Spoleto

Cembalo Francesco Massimi
 Pianoforte Yuna Saito

Direttore Antonio Cipriani


 In collaborazione con l'Associazione
 Teatro Studio Assisi "Rossana Gaoni"

Con il contributo della
 Fondazione Internazionale Assisi



Assisi
Teatro della Pro Civitate Christiana
Sabato 12 ottobre 2013 - ore 21.00
 Ingresso € 8.00 - Info 335 7875563



APRE LA STAGIONE CON:


GREASE
 Compagnia della Rancia
 regia di Saverio Marconi
5 - 6 novembre 2013
il musical dei ricordi!

Un cast tutto nuovo per il musical italiano di maggior successo di tutti i tempi. La Compagnia della Rancia celebra insieme al pubblico i 16 anni dello spettacolo.


RENZO ARBORE E L'ORCHESTRA ITALIANA
 La grande festa della musica
8 novembre 2013
 FUORI ABBONAMENTO

Sono quasi vent'anni che lo showman italiano più conosciuto nel mondo gira ininterrottamente con la sua orchestra, da un'estremità all'altra, dagli Stati Uniti alla Cina, dal Messico al Canada con innumerevoli concerti acclamatisimi ovunque.

CENA EX COMPAGNI SCUOLA MEDIA FIUMI DI ASSISI

Dopo ben 36 anni, il 6 settembre, si è ritrovata alla pizzeria Tavola Rotonda di S. Maria degli Angeli, tutta la classe della sez. "A" della scuola media Fiumi di Assisi degli anni 1974/77. Una serata bellissima, dove non sono mancati momenti di gioia e di commozione, preceduti da momenti di "smarrimento", dove alcuni ex alunni hanno faticato non poco per ricordare aneddoti il vissuto scolastico di tanti anni fa.

A coronare la serata era presente anche la loro ex Prof. ssa di Italiano Vincenza Giuliana, che ha iniziato proprio con l'appello, commuovendosi e commuovendo tutta la classe.



Ognuno ha tirato fuori i propri ricordi riuscendo così tutti insieme come in un puzzle, a ricostruire la tela del ricordo collettivo.

In fondo alla serata, la classe di nuovo unita e compatta, si dava appuntamento al prossimo anno, ora che si sono ritrovati, non hanno certo intenzione di aspettarne altri 36.

Da sinistra. Tiziana, Maurizio, Daniela, Simonetta, Beatrice, Mariella, Riccardo, Marina, Giuliana, Antonello, Oriana, Paolo, Sergio, Paola.

In alto da destra. Roberto, Franco R., Francesco M., Italo, GianMario, Felice.


CONAD
GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA
CITY

GESTIONE
 Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
 Via Los Angeles, 63/B
 umbria.al.@portal.pac2000a.it

075.8040863


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco

SEGUITIAMO A DIRE: SI PUO' FARE

Il nostro impegno, la nostra voglia di raccontare le iniziative pensate e sviluppate nel nostro Borgo è un lavoro, se così possiamo dire, che non ha conosciuto crisi da molti anni a questa parte. Si perché davvero è stato un continuo incrementarsi di idee, di allestimenti, di eventi, mirati a mantenere in vita la nostra cittadina e a tentarle tutte per rilanciarla ai livelli che gli attribuisce la storia e che testimoniano le bellezze conservate.

Possiamo dire di aver fatto parecchio anche per pubblicizzarle e il compito non è stato poi nemmeno troppo difficile.

Nel volontariato come il nostro, quando stai realizzando una cosa a cui tieni, per gli obiettivi che ti sei prefissato, non hai problemi a raccontarle e a parteciparle.

La situazione di oggi, raggiunti, come evidente, bei successi ci porta però a fare riflessioni più importanti e impegnative.

Ci rendiamo conto di avere premuto sui tasti giusti che rappresentano i principali fattori di sviluppo per il turismo e l'economia del nostro Borgo.

Abbiamo sempre saputo che non basta organizzare solo una bella mostra in un bel palazzo del centro storico ben "maturo" nella sua vocazione al turismo.

Il futuro è ancora da costruire!

Abbiamo anche la consapevolezza che non è cosa facile, non c'è una ricetta da preconfezionare, tanto è da conquistare!

La Pro Loco anche con il sostegno di altre Associazioni, e l'Amministrazione Comunale, ha prodotto tantissimo specie in quest'ultimi quattro-cinque anni.

Basta fare una piccola analisi soltanto di quest'ultimo 2013 per constatare quante giornate, quanti lunghi week end sono stati caratterizzati da eventi attrattivi di turisti e visitatori inusuali. Abbiamo registrato buone presenze anche in giornate "normali".

Ci rendiamo sempre più conto però che una realtà come la nostra ha bisogno di mettere a sistema tutte le sue Attività Economiche e che tra di esse, in armonia, deve costituirsi una rete a partire da quelle tipiche del Turismo moderno. Non è cosa facile, è un progetto ambizioso e che riguarda l'impegno del mondo produttivo più illuminato, aiutato da chi può e ha la missione di farlo. Il mondo dell'Associazionismo può dare il suo contributo importante ed è pronto a farlo da subito.

Questo mondo constata che in tante realtà confinanti, in situazioni che per tanti versi ci assomigliano, ciò è stato realizzato ed ha visto in sinergia tutti i fattori determinanti: una gestione lungimirante della risorsa "Ambiente", della risorsa "Storico-architettonico-paesaggistica", del potenziale "Agro-alimentare", delle numerose realtà Turistico-ricettive (sono presenti più di cinquanta agriturismi per circa ottocento unità giorno).

Gli altri hanno saputo mettere in relazione il piccolo per affrontare la grande richiesta, hanno saputo tutelare e sviluppare le produzioni di elevata qualità, hanno trovato, anche in dimensioni marginali, il massimo del risultato attraverso un'agricoltura di qualità e una

zootecnia biologica coniugando il benessere dell'animale, qualità delle produzioni, legami indissolubili tra produzioni e terra, in un corretto bilancio fra effluenti e utilizzazione dei suoli.

Da ciò si può sviluppare un'offerta di turismo rurale, un allargamento del numero dei clienti anche nella formula della vendita diretta e strutturata a fianco di un'industria di trasformazione dimensionata alla realtà e ben certificata dai migliori marchi di qualità. Un indirizzo del genere incontrerebbe senz'altro un nuovo e sano programma di sostegno attraverso le numerose "misure" dei programmi di cofinanziamento locali ed europei e darebbe luogo a qualcosa che produrrebbe per decenni, ammodernandosi, ed evitando quel morde e fuggi a volte fraudolento, che alla fine del breve periodo lascia oneri più grossi dei guadagni perseguiti.

Intanto Bettona prosegue con le opportune iniziative per farsi

conoscere e frequentare. Si è appena conclusa la tre giorni della prima edizione di Bettona in Shape voluta dall'Amministrazione Comunale e che ha realizzato un ambiente magico con la perfetta combinazione di una attività di movimento, di sport, di gioco, con una sana alimentazione, il tutto in una atmosfera divertente, coinvolgente e ricca di storia. Tante le attività organizzate, tra le quali: Running, Nordic Walking, Arrampicata, Fitness in tutte le sue più attuali declinazioni, Fitness Open, Spinning, Pilates, Hip Hop, Arti Marziali, Mountain Bike. Anche in questa circostanza Bettona "ha messo a disposizione"

le sue meraviglie di location piccola ma preziosa, che arricchita di contenuti, sostiene e garantisce la riuscita di manifestazioni davvero importanti. Bettona rende orgogliosi anche i personaggi di successo, che l'hanno scelta per viverci e che sono diventati suoi ambasciatori nel mondo.




IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Prossime edizioni a Valfabbrica (2014) e Slovenia (2015)

MASSA MARTANA: A NICOLA LECCA IL PREMIO FENICE-EUROPA

Davanti ai romanzi di Maurizio de Giovanni e Marco Malvaldi

Un pubblico di oltre 300 persone ha fatto da cornice, a Massa Martana, alla cerimonia finale della XVI edizione del Premio Letterario Fenice - Europa, ideato da Adriano Cioci e Rizia Guarnieri.

La vittoria di Nicola Lecca, autore del romanzo *La piramide del caffè* (Mondadori) che ha totalizzato 231 preferenze, davanti a Maurizio de Giovanni con il libro *Vipera* (Einaudi), 221 voti e Marco Malvaldi con *Milioni di milioni* (Sellerio), 96

voti, è stato uno dei momenti esaltanti della serata. I votanti sono stati ben 548 su un totale di 550.

Il successo dell'iniziativa, che travalica oramai i confini continentali, è stato suggellato dalla presenza di scrittori, giurati popolari



italiani e referenti delle comunità estere.

Interessanti e partecipati sono stati il dibattito e gli interventi che hanno vivacizzato la serata: Maria Pia Bruscolotti, sindaco di Massa Martana, Claudio Toscani, componente della Giuria Tecnica, Marie-Paule Triay, rappresentante della giuria di Rouen (Francia), Maria Rosa Tito, referente della giuria di Bari, i ragazzi della Comunità di San Patrignano (Rimini), Michela Fontana della giuria di Bastia Umbra, Luca Latini, assessore alla cultura di Massa Martana, Angela Rita Sinibaldi della giuria popolare di Montefranco, Ondina Gregoric, vicepresidente della Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria (Slovenia).

Ma ciò che ha maggiormente coinvolto il pubblico è stato il serrato botta e risposta dei tre autori vincitori che, sulle ali dell'ironia e della sportività, ha letteralmente entusiasmato i presenti.

La sezione "Claudia Malizia" è stata vinta da Benedetta Bonfiglioli, con il romanzo *Pink lady* (Edizioni San Paolo), premiata da

Rizia Guarnieri.

La XVII edizione della manifestazione si terrà a Valfabbrica, come annunciato dal rappresentante dell'Amministrazione Comunale Rosella Baldelli.

Si tratta di un ritorno assai ambito per l'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa" che aveva già collaborato con il Comune di Valfabbrica per la riuscitissima serata finale del 2009.

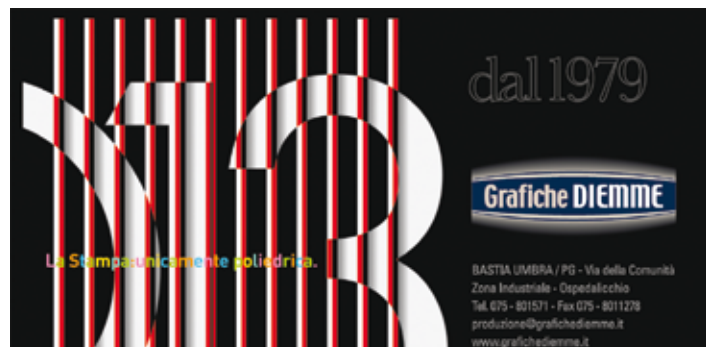
Questa XVI edizione, grazie alla cura e all'impegno del Comune e della collettività di Massa Martana, sarà ricordata come una delle più vivaci ed interessanti nella storia del Premio Fenice-Europa.



Edizione del 2015: a Capodistria (Slovenia)

La sorpresa più gradita è giunta proprio al termine della serata, quando Ondina Gregoric, vice presidente della "Santorio Santorio", ha annunciato che l'edizione 2015 si terrà in Slovenia, a cura della numerosa e attiva comunità degli Italiani di Capodistria. Così, per la prima volta nella storia, il Premio Fenice-Europa si trasferirà all'estero.

Un segno eloquente della validità di questa iniziativa che ha come scopo principale quello del mantenimento e della valorizzazione della nostra lingua in Italia e fuori dai confini di essa.

dal 1979

Grafiche DIEMME

La Stampaunica che colledrisa.

BASTIA UMBRA / PG - Via della Comunità
 Zona Industriale - Ospedalificio
 Tel. 075 - 801571 - Fax 075 - 8011278
 produzione@grafichediemme.it
 www.grafichediemme.it

Un volume di 457 pagine edito dalla Futura Edizioni **"PALIO DE SAN MICHELE"** 50 anni di storia e di passione

Grande successo di pubblico e di critica a Bastia Umbra. L'opera, 'Palio de San Michele, 50 anni di passione -Bastia Umbra -', stampata per i caratteri della Futura Edizioni, presentata recentemente a Bastia, si è avvalsa del Coordinamento Editoriale formato da Gianluca Falcinelli, Sara Stangoni ed Edoardo Giubilei, mentre il comitato di Redazione: curatela e testi di Sara Stangoni, rione Moncioveta Federica

Ascioti, rione Portella Simona Torroni, rione San Rocco, Laura Chiti, rione Sant'Angelo, Arcangelo Cellini, Comune di Bastia Edoardo Giubilei, Parrocchia S. Michele Arcangelo, Teresa Moretoni, Pro Loco, Monica Falcinelli.

Per la precisione, il giorno 5 settembre 2013, alle ore

21, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, di autorità civili e religiose, associative e culturali, presso la Chiesa di Santa Croce di Bastia Umbra si è svolta la presentazione del volume "Palio di San Michele", 50 anni di passione a Bastia Umbra a cura di Sara Stangoni. Hanno contribuito l'Ente Palio di San Michele, i Rioni di Moncioveta, Portella, San Rocco, Sant'Angelo, la Pro Loco, Parrocchia, Comune, tanti enti e privati cittadini.

Il Presidente dell'Ente Palio Marco Gnavolini, impossibilitato a partecipare alla presentazione, ha inviato un messaggio.

Non è mancato il patrocinio della Presidenza del Consiglio, della Regione Umbria, della Provincia di Perugia.

La presentazione del monumentale volume (pagg. 457 con copertina cartonata e a colori) che si è avvalso dell'intervento appassionato del Sindaco, della Presidente della Pro Loco, del Parroco, del Presidente della Giuria del Palio, è stato debitamente illustrato dal rappresentante dell'Ente Palio e soprattutto da Sara Stangoni. Che hanno messo in luce i pregi di una pubblicazione che ha sedimentato storicamente 50 anni di attività. Il volume che è impreziosito da un materiale fotografico in bianco e nero e a colori straordinario, ha coronato, anche, il sogno di dotare il Palio di un suo punto di riferimento storico, grazie all'impegno serio e rigoroso della giornalista-ricercatrice Sara Stangoni. Che con serio metodo e pazienza certosina, scavando negli archivi territoriali del Comune di Bastia Umbra, della Parrocchia e della Pro Loco, nelle redazioni dei giornali locali e umbri, e dalla cultura orale dei sopravvissuti degli anni sessanta del secolo scorso, ha ricostruito la vita e lo sviluppo del Palio di San

Michele dal 1963 al 2013. La manifestazione vuole celebrare 50 anni di orgoglio bastiolo. Non è fuori luogo sostenere - come rivela il volume di Sara Stangoni - che custodire la memoria di un territorio conferisce ai suoi abitanti non solo l'orgoglio di appartenenza, ma soprattutto concorre alla definizione di una propria identità.

A buon conto l'opera registra, a memoria, la prefazione di Sofia Scandurra e gli interventi di Gianluca Falcinelli, Marco Gnavolini, Stefano Ansideri, Don Giuseppe Pallotta, Daniela Brunelli e Don Francesco Fongo. Si divide in quattro parti: la prima (pagg.29 -115) dal titolo: La storia e le persone. I primi passi, le Associazioni, il santo patrono. Un percorso tra pensieri, progetti e ambizioni; la seconda: '50 anni di passione - Dalla prima lizza alle moderne sfilate, volti, emozioni, ricordi e curiosità nascoste (pagg. 118- 425; terza parte: Il Minipalio, i Piccoli crescono (428-438) e l'ultima parte: Cronopalio, classifiche, titolo e statistiche (pagg. 438- 455).

Senza ombra di dubbio si tratta di un'opera che mentre completa il quadro storico dei tanti ricercatori locali quali Emilio ed Edda Vetturini, Adriano Cioci, Enrico Brozzi e Paola Gualfetti, Antonio Mencarelli dall'altro, (per chi ama i fatti e le vicende dell'Insula Romana), rappresenta un punto miliare della storia recente di Bastia da cui non si può prescindere.

Giovanni Zavarella



OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
 BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bevagna

A cura della Pro Loco

DOTTOR GIUSEPPE CORRADI

Un illustre concittadino e l'Associazione a lui intitolata

Nato a Bevagna il 21.X.1830 ha compiuto gli studi di filosofia a Jesi, gli studi di Medicina all'Università di Pisa ed all'Istituto di Studi Superiori di Firenze. Ha scritto diversi trattati di medicina fra cui quello sulle malattie degli organi urinari aggiudicandosi il premio Riberi indetto dalla Regia Accademia di medicina di Torino. Fondò a Roma la prima Clinica Chirurgica presso l'Ospedale S.

Giacomo di cui ne fu il primo clinico chirurgico. Nel 1873 fu chiamato all'Università di Firenze in qualità di Professore Ordinario alla cattedra di Clinica Chirurgica e l'anno successivo ne riorganizzò la Clinica Chirurgica nell'ospedale di S. Maria Nuova. Nel 1882 unitamente ad altri eminenti chirurghi fu uno dei fondatori della Società italiana



Consegna del premio edizione 2012

di chirurgia. Fu, inoltre, l'inventore di vari strumenti chirurgici e di un letto operatorio più ricco di movimenti di quanti non ne avesse quello di Langembeck che allora era adottato in numerose cliniche tedesche.

Per onorare la sua memoria il Prof. Andrea Trenti nel febbraio del 1989 ha fondato, in Bevagna, una associazione denominata "Associazione Giuseppe Corradi" con lo scopo di valorizzare l'impronta professionale che il Dr. Corradi ha lasciato e conferire quindi un riconoscimento a personalità del mondo medico e scientifico che si siano particolarmente distinte nell'attività di studio e ricerca. Dal 1994 il premio è dedicato ad "Erocle Pisello", figlio prematuramente scomparso del Dr. Giuseppe Pisello grazie al quale l'iniziativa continua ogni anno ad avere successo. L'Associazione Corradi ha valorizzato l'iniziativa sostanziandola con attività che prevedono convegni e conferenze dibattito su problematiche di interesse generale cui partecipano personalità di assoluto rilievo nazionale ed internazionale del mondo scientifico, culturale, politico e sociale. Per attribuire questo premio ci si avvale di un Comitato Scientifico composto dal Prof. Silvio Garattini, Massimo Martelli

e Maurizio Tonato; professionisti di alto profilo scientifico che non hanno bisogno di presentazione. Negli scorsi anni il premio è stato assegnato, tra l'altro, a personalità di interesse internazionale fra cui spicca il nome di Carlo Rubbia, Christian Barnard, Rita Levi Montalcini, Umberto Veronesi, il cardiocirurgo Cooley ed altri ancora. Un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Bevagna la quale consapevole dell'importanza e del prestigio che tutto ciò riveste per la città, collabora attivamente supportando nel migliore dei modi l'attività dell'Associazione.

Quest'anno il premio verrà assegnato il giorno 19 ottobre p.v. presso il teatro Torti di Bevagna.

Pietro Lasaponara

FESTA DELLA NOCCIOLA 2013

Ed eccoci alla seconda edizione della festa della nocciola promossa ed organizzata dalla Pro Loco di Bevagna in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. **A partire dal prossimo 31 ottobre e fino a domenica 3 novembre** il programma sarà denso di attività che renderanno piacevoli i quattro giorni di festa. L'apertura della manifestazione avverrà alla presenza del Sindaco di Bevagna D.ssa Analita Polticchia e del Presidente della Pro Loco Dr. Antonio Giovanni Pirillo, presso il mercato coperto in cui verrà allestito uno stand dal titolo "I profumi di nocciola". Ogni giorno i ristoranti che aderiranno all'iniziativa confezioneranno a pranzo e a cena piatti a base di nocciola. Sono previsti concerti presso il teatro comunale Torti. Non mancheranno aperitivi "nocciolosi" nei punti ristoro dei bar della città "Gioiello d'Italia". Si terranno convegni a cui parteciperanno rappresentanti della Regione Umbria. Una tavola rotonda sul tema "i segreti della nocciola" a cui interverrà Rosario D'Acunto, Presidente "Associazione Città della Nocciola" ed altri esperti del settore. E' prevista anche una visita al nocciolo ed ai partecipanti si farà omaggio di una pianta di nocciolo. Non mancherà una gara di dolci alla nocciola la cui madrina, di fama nazionale, sarà la Signora Anna Moroni. Ci saranno manifestazioni itineranti folkloristiche e tante attrazioni per i bambini.

Due incontri con rappresentanti politici e sindacali metteranno al corrente i cittadini di Bevagna "Uno dei borghi piu' belli d'Italia" sulle novità in agricoltura e sulla bontà della coltura dei nocciolotti. Domenica 3 novembre il Prof. Firenzuoli Fabio, docente presso l'Università di Firenze, CATTEDRA DI FITOTERAPIA MEDICA, illustrerà le peculiarità chimiche ed organolettiche della nocciola. Si potranno visitare i mestieri medievali, le chiese, le terme romane e il teatro comunale con ingresso libero. Insomma quattro giorni di festa dal sapore di nocciola e poi un'occasione unica per visitare Bevagna, una cittadina in cui si respira aria medievale per i suoi costumi e le sue bellezze artistiche. Il programma definitivo è ancora in allestimento per cui è stato possibile solo darne alcune notizie.

Pietro Lasaponara

**Torna
Conto
Deposito**

Il Conto Deposito Riservato
ai clienti delle Filiali di Bastia Umbra, Costano, Passaggio di Bettona
della BCC di Spello e Bettona

TASSO
2,75%
annuo
lordo*

Vincolo
a 12 mesi

Interessi Anticipati
importo minimo 10.000Euro

Il Conto Deposito Torna-Conto è tutelato dal Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

*Condizione valida per i nuovi depositi dal 01/05/2013. Offerta valida fino al 30/06/2013.

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei servizi e prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo in tutte le Filiali e sul sito della Banca: www.bccspelloebettona.it

Dalla Pro Loco Rivotorto - a cura di Adriano Tofi

GITE SOCIALI

La proloco Rivotorto in gita con tutti i volontari e i collaboratori a Mirabilandia l'8 e a Montalcino il 22 settembre. Grande entusiasmo dei giovani che hanno passato una giornata tra le numerose possibilità di sano divertimento del parco giochi che nonostante sia visitato da molti anni non sembra annoiare.

Gli adulti a Montalcino per una visita ai tesori d'arte di quel centro che sono stati illustrati da una guida della locale ProLoco che ha messo i partecipanti alla prova anche sul piano della resistenza fisica con un lungo percorso a piedi.



Grande attivismo della ProLoco Rivotorto in questo fine mese con una serie di appuntamenti che andranno oltre quello più importante che ha visto Papa Francesco in visita anche a Rivotorto per poi ripartire da qui per il ritorno in elicottero a Roma.

Il 2 ottobre doppio impegno con il PREMIO NAZIONALE FRANCESCO DATTINI e la FESTA DEI NONNI che hanno avuto come programma la celebrazione religiosa nel pomeriggio di mercoledì alle ore 18,30



presso il Santuario di Rivotorto dove è seguito un appuntamento gastronomico che ha visto seduti fianco a fianco i nonni con i rappresentanti delle ProLoco dell'Umbria Regione che ha donato

l'olio per la lampada votiva posta sulla tomba di San Francesco della importante manifestazione che si concluderà il 5 ottobre prossimo (Il Rubino è in corso di stampa n.d.r.) per cui ne daremo ampiamente conto nel prossimo numero.

LA PRO LOCO E LA PARROCCHIA DI RIVOTORTO HANNO ORGANIZZATO UNA SERATA SPECIALE DI ARTE E SOLIDARIETA'

La Pro Loco e la Parrocchia di Rivotorto di Assisi hanno organizzato il giorno 27 settembre, alle ore 20, presso il Salone delle Feste della Pro Loco una serata speciale di arte e solidarietà.

Il programma si è articolato in: alle ore 20 il presidente della Pro Loco Luca Tanci ha rivolto un saluto di benvenuto agli ospiti, seguito da quello del Parroco Padre Gianmarco Arrigoni. Alle ore 20.30 vi è stata la conversazione e testimonianza diretta di Padre Guglielmo Spirito, frate italo - argentino della comunità di Rivotorto che si è soffermato sul "Profilo noto e meno noto di Papa Bergoglio". Alle ore 21, a



cura della Pro Loco ha avuto inizio un'ottima cena, all'insegna dei sapori del territorio. Durante la conviviale vi è stata la gara di solidarietà, condotta con slancio e passione da Giovanni Zavarella, che ha messo, ad offerta dei generosi invitati, i dipinti donati



dagli artisti: Gianni Torti, Angelo Dottori, Antonio Coletti, Carlo Fabio Pettrignani, Franco Susta, Stefania Carloni, Rosella Aristei, Armando Tordoni, Stefania Natalicchi, Alessandro Ceccotti, Natalia Etroni, Lamberto Caponi, Schippa Stefania, Stefano Tenzi, Elvio Mrchionni, Soales, Guido Del Buono, Simona Costa, Orfeo Santoni, Natalia Troni, Giacchetti Marco, Iafolla Silvana e Giovanni Iovene. Quanto raccolto è stato devoluto in parte al Giunco, associazione genitori e amici dei disabili e in parte alla Caritas diocesana per le necessità dei più poveri.

L'occasione è stata propizia per la presentazione da parte del Responsabile della Caritas diocesana P. Vittorio Viola e del Presidente Rosella Aristei dell'Associazione "Il Giunco" di illustrare, rispettivamente, i progetti di intervento dei due loro meritori organismi. Alle ore 22.30 si è esibita il soprano Megumi Akanuma che ha ricevuto scroscianti applausi. Non sono mancate espressioni di plauso da parte del sindaco della Città Claudio Ricci che ha sottolineato la bontà della iniziativa da parte della Parrocchia e della Pro loco rivotortese.

VISCONTI

CENTRO **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso... sempre giusto!

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

FESTA DELLA CIPOLLA, UN SUCCESSO OLTRE OGNI LIMITE INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL NOSTRO PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Domenica 15 settembre scorso si è conclusa la XXXIII edizione della Festa della Cipolla, un evento straordinario per Cannara, ma non solo, che in quei giorni si trasforma radicalmente ed è in grado di offrire la migliore immagine di sé, non tanto per le strade che



*Scorcio di Cannara da Viale Roma.
(Foto Click Art di Paolo D'Antonio)*

portano in questo piccolo centro, quanto per la bellezza del paesaggio naturale, per il fermento che connota vie e piazze, per la vita che riprende in ogni bottega chiusa da tempo, in ogni ambiente a



*Una via del paese durante la Festa della cipolla 2013.
(Foto Click Art di Paolo D'Antonio)*

portano in questo piccolo centro, quanto per la bellezza del paesaggio naturale, per il fermento che connota vie e piazze, per la vita che riprende in ogni bottega chiusa da tempo, in ogni ambiente a piano terra che diventa luogo di esposizione di prodotti da parte delle più svariate ditte... E' un pullulare di persone di ogni età, decine e decine di migliaia, alla ricerca di uno stand dove gustare pietanze prelibate a base di cipolla, in paziente attesa di trovare un tavolo da condividere con i propri amici, e poi confondersi nella folla tra bancarelle e negozi o fermarsi in Piazza S. Matteo dove ogni sera viene proposto uno spettacolo, o di danza o di musica o di teatro. Quest'anno, in mezzo a tanta animazione, abbiamo allestito uno spazio fuori dal coro, in Piazza IV Novembre, o Piazza della Buona Morte. Perché Cannara non è solo attrattiva festaiola della prima metà di settembre: ha una sua ricchezza storica e culturale, ha un patrimonio di iniziative spontanee legate all'arte e alla musica ed è indispensabile che gli ospiti tornino a casa portando con sé l'immagine di una comunità viva, attenta custode e promotrice delle sue peculiarità. Sul piano storico-religioso, la nascita del Terz'Ordine a Cannara e la Predica agli uccelli a Piandarca sono due momenti della vita del Santo che devono uscire dal silenzio nel quale sono stati avvolti nel nostro tempo, al punto che molti visitatori si sono chiesti perché mai, sotto a un annoso albero nel bosco dell'Eremo delle Carceri, da tempo sia stata collocata un'iscrizione che lo addita quale albero della Predica agli uccelli, così da confondere il turista che ne ritrae un'informazione sba-

gliata, perché la Predica agli uccelli, quella di cui parlano i primi biografi del Santo, quella dipinta da Giotto o musicata da Listz, è avvenuta a Piandarca di Cannara, e non troverete uno studioso, del passato e del presente, che metta in discussione tale affermazione. Quest'anno la Piazza IV Novembre, la più antica del paese, dove San Francesco predicò al popolo affascinato dalla sua parola ed ebbe l'idea del Terz'Ordine, con la chiesa della Buona Morte e il Tugurio del Santo, essendo rimasta libera dallo stand che tradizionalmente vi era allestito, è stata trasformata in un piacevole luogo di memorie francescane aperte a tutti, che ha proposto una conoscenza e una valorizzazione sia del nostro passato sia del nostro presente, attraverso iniziative curate da Parrocchia, Fraternità Ofs, Comitato Piandarca, Confraternite del Terz'Ordine Francescano e della Buona Morte, di cui si dirà qui di seguito.

Una mostra di artisti, pittori e scultori

Aveva per tema: Cannara, terra francescana. Dall'ideazione del Terz'Ordine alla Predica agli uccelli. Più di venti gli espositori tutti del luogo, i cui lavori sono stati sistemati su appositi cavalletti lungo i due lati principali della piazza, preceduti da un grande ulivo, simbolo

della vita e della pace, simbolo anche della nostra Terra umbra e francescana. Una opportuna illuminazione ha contribuito a creare un'atmosfera di distensione e di poesia. La mostra è stata inaugurata la sera del 4 settembre; comprendeva opere di pittura, scultura e ceramica riproposte durante tutte le sere della Festa. Contemporaneamente, sono stati proiettati su uno schermo di video e delle immagini relativi a tradizionali manifestazioni religiose della comunità o a documenti di arte e storia francescana di Cannara.



*Mostra degli artisti cannaresi
in Piazza IV Novembre*

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

Presentazione del restauro del dipinto della Madonna delle Grazie (fine '500-inizi '600)

La sera di venerdì 6 settembre è stato presentato un dipinto della Madonna delle Grazie, di recente sottoposto a restauro grazie al contributo della Pro Loco. Sono intervenuti il parroco, don Francesco Fongo, il vice sindaco, dott.ssa Federica Trombettoni, il comandante la Stazione CC., m.llo Roberto Valente, alcuni consiglieri comunali di minoranza facenti parte del Comitato organizzatore: avv. Fabrizio Gareggia e geom. Luca Pastorelli. L'esperta, dott.ssa Paola Mattioli, ha ricordato come, durante i lavori sul quadro di mano ottocentesca, si sia giunti alla decisione di fare alcuni sondaggi per scoprire se l'immagine che si vedeva ne celasse un'altra, più antica. Era stata l'insistenza di Mario Scaloni, uno dei coordinatori delle iniziative nella Piazzetta, a convincere la professionista in questo senso, sulla base di un documento citato in un libro sulla storia della chiesa e Compagnia della Buona Morte. Il tentativo aveva dato il risultato che si sperava: la Soprintendenza



Madonna delle Grazie, dopo il restauro (foto Click Art di Paolo D'Antonio)

autorizzava allora la rimozione dell'immagine ottocentesca ed il restauro di quella antica che, qualche giorno dopo, il prof. Franco Ivan Nucciarelli, titolare della cattedra di Iconografia e Iconologia alla Facoltà di Lettere di Perugia, avrebbe collocato tra la fine del '500 e gli inizi del '600. Oggi l'opera può essere ammirata nella chiesa della Buona Morte, sull'altare della cappella intitolata alla Madonna delle Grazie.

Il concerto del Coro "Concentus Vocalis"

La sera di domenica 8 abbiamo potuto assistere al concerto del Coro "Concentus Vocalis" di Cannara, diretto dal soprano Francesca Maria Saracchini che, ad una guida magistrale unisce la sua



splendida voce che incanta il pubblico, come quando ha interpretato da solista l'Ave Maria su una melodia attribuita a Giulio Caccini. Il programma comprendeva in prevalenza brani d'ispirazione francescana, tra i quali "Sia laudato San Francesco", dal "Laudario 91 di Cortona", "Alto e glorioso Dio", di Marco Frisina, "Il Cantico delle Creature" di p. Domenico Stella. Il coro a 4 voci dispari ha eseguito all'unisono i canti, suscitando nel pubblico intense emozioni.

Il recital di Lina Sastri

Venerdì 13 nella chiesa della Buona Morte o delle Sacre Stimate, alle ore 18 si è tenuto l'atteso recital di Lina Sastri. L'iniziativa, curata dal Comune e dalla Regione, ha dato vita a un momento di autentica arte declamatoria sottolineata e intervallata da un quintetto di musicisti particolarmente bravi. La Sastri ha



Lina Sastri e il quintetto dei musicisti (foto Click Art di Paolo D'Antonio)

emozionato il numeroso pubblico interpretando alcuni brani dal "Cantico dei cantici" e il "Cantico delle creature" di San Francesco. Prima del recital chi scrive ha spiegato ai presenti il significato storico, religioso e culturale della chiesa, della piazzetta e dell'adiacente tugurio, mentre il sindaco ha porto il saluto, a nome della cittadinanza, alla brava attrice e cantante. L'organizzazione ha poi offerto, nel salone della Fraternità Ofs, messo a disposizione per il piacevolissimo evento, un assaggio di prodotti tipici della zona del Trasimeno.

Il concerto del duo Magrini-Porzi per pianoforte e flauto

E' stato una degnissima conclusione delle iniziative artistiche e culturali presentate durante la Festa della Cipolla sotto il titolo di "Arte, tradizione e storia dal 4 al 15 settembre 2013". Sabato 14, sempre nella chiesa della Buona Morte, due giovani musicisti di Cannara, Manuel Magrini ed Eleonora Porzi, hanno incantato il



Manuel Magrini ed Eleonora Porzi (foto Virgilio Magrini)

numero pubblico presente suonando con grande bravura alcuni brani classici, tra i quali *Notturmo op. 48 n. 1* di F. Chopin, *Jeux d'eau* di M. Ravel, *Syrinx* di C. Debussy, *Après un rêve*, di G.

Trattoria Hotel
da Elide

Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

Fauré, *Density 21.5* di E. Varèse Il programma prevedeva tre esecuzioni per solo pianoforte, tre per solo flauto, tre per pianoforte e flauto. Manuel ha poi proposto una sua composizione per pianoforte, dal titolo *Libera improvvisazione*, dimostrando talento creativo e abilità di esecuzione. Perfetta, degna dei calorosi applausi che si sono susseguiti, è stata anche l'interpretazione di Eleonora, per la bravura con cui ha saputo modulare suoni e vibrazioni. Per permettere la visione e l'ascolto a quanti sono rimasti fuori della chiesa, all'esterno era stato allestito un maxi schermo e così le meravigliose note e i virtuosismi dei due musicisti si sono diffusi nell'aria, concludendo di fatto un programma nato per valorizzare la nostra storia francescana attraverso l'arte dei talenti che la comunità esprime.

Ottaviano Turrioni

FINE DELL'AMMINISTRAZIONE GUIDATA DA GIOVANNA PETRINI

L'evento era nell'aria. L'amm.ne di centro sinistra sin dai primi tempi aveva avuto vita non facile per dissidi interni e per le numerose problematiche sollevate dall'opposizione. Nel corso del mandato il primo segno di disgregazione era venuto dalle dimissioni dell'assessore F. A. Petrini che, successivamente, aveva preso posto sui banchi della minoranza. Pur senza gesti eclatanti, i contrasti all'interno della maggioranza erano affiorati su questioni importanti, quando in Consiglio comunale si erano registrate assenze pesanti di alcuni consiglieri di "Coalizione democratica". Negli ultimi mesi la situazione è degenerata con la revoca delle deleghe all'assessore Barontini e le successive dimissioni dell'assessore Rovinati, cui hanno fatto seguito le decisive dimissioni ultra dimidium (9 consiglieri sui 16 assegnati) che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio. Le accuse mosse all'ex sindaco Giovanna Petrini sono sempre state le



Cannara, il crepuscolo sul Topino (Foto Click Art di P. D'Antonio)

stesse, vale a dire gestione autoritaria del potere, mancanza di condivisione, scarso rispetto delle regole.

"Per le vie del paese - spiegano i consiglieri dimissionari di opposizione, Agostinelli, Gareggia e Pastorelli - si respira un'aria nuova, di liberazione e di speranza. Il nostro è stato un gesto di responsabilità: purtroppo per sanare una situazione disastrosa, come quella che abbiamo riscontrato e denunciato a più riprese, l'unica possibilità era quella di far intervenire un Commissario prefettizio".

Ferma la presa di posizione dei consiglieri di maggioranza dimissionari (Barontini, Masciotti, F. A. Petrini, Rovinati) che in un comunicato stampa hanno tra l'altro affermato: "... Le nostre dimissioni ... pongono fine ad una legislatura svuotata dei principi base della democrazia, per un'attività amministrativa autoritaria del Sindaco e dei suoi fedelissimi, arroccati in una visione escludente e disgregatrice, lontani ormai anni luce dai problemi del paese ...".

Nota: Oggi, 2 ottobre, è arrivato in Comune il Commissario prefettizio, dott.ssa Flavia De Sario, che come prima atto ha eliminato una situazione di irregolarità, reintegrando nel loro incarico dirigenziale quei dipendenti che, ad uno ad uno, erano stati sollevati dall'ex sindaco Petrini, con successiva nomina, al loro posto, di personale esterno: un ulteriore aggravio per il bilancio del Comune.

Ottaviano Turrioni

Di tutto un po' Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton "LA MANO SINISTRA"

Per molti anni la mano sinistra era considerata la mano del diavolo, un vero e proprio difetto che doveva essere corretto fin dai primi anni dell'infanzia. Il termine stesso mancino, dal latino "mancus" è sinonimo di mutilato e storpio così come negativi sono alcuni modi di dire che si collegano ad esso: alzarsi con il piede sinistro, uno sguardo sinistro, un tiro mancino, un sinistro.

Scoprire le cause del mancino non è semplice, secondo alcuni studi il mancino può derivare da vari fattori: ereditario, ambientale, educativo e religioso.

Sant'Agostino sosteneva che la parte destra era la parte buona in bene e in giustizia e la sinistra era la parte cattiva in male o ingiustizia, di conseguenza molto spesso, nell'iconografia religiosa la rappresentazione della mano sinistra descrive atti sbagliati, malvagi, negativi, per fare un esempio, il serpente è sempre arrotolato al braccio sinistro che è steso verso il basso, contrapposto al braccio destro virtuoso che è teso verso il cielo.

Secondo alcuni studi la percentuale dei mancini anche nei tempi preistorici, coincide con quella dei tempi nostri, ma non si è scoperto ancora il perché.

Sicuramente essere mancini nei tempi antichi era vantaggioso rispetto ai destri specialmente nei combattimenti. Un mancino infatti si muove diversamente rispetto a un destrorso e questo lo può favorire sorprendendo l'avversario.

Pensate che Giulio Cesare che era mancino, obbligò tutti i suoi sudditi romani ad adottare la mano destra come stretta di mano, così poteva avere la mano sinistra libera per potersi difendere con un'arma.

Ci sono tanti personaggi famosi dell'arte, della letteratura, della politica, della musica e dello sport che erano e che sono dei grandi mancini e che hanno lasciato un'impronta considerevole, per ricordarne qualcuno, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Aristotele, Carlo Magno, Ghandi, Napoleone, Beethoven, Bob Dylan, Jimi Hendrix, Pelè, Maradona, Martina Navratilova, Valentino Rossi, Greta Garbo, Cary Grant, Marilyn Monroe e tanti e tanti altri.

La causa del mancino dipende dalla dominanza dell'emisfero destro, che è responsabile del pensiero intuitivo, della creatività, mentre la predominanza dell'emisfero sinistro, quello responsabile del pensiero logico-analitico, porta ad essere destrorsi. Correggere la naturale inclinazione di usare la mano sinistra come in passato, può causare danni a livello strutturale dell'attività motoria e a livello psicologico. Ricordatelo.

Arrivederci da Tiziana ed Alessandra
due mancine... libere

Parliamo di enigmistica Soluzioni

Labirinto: "Il Rubino il giornale del cittadino"; 1. Il contrappeso dell'ascensore; 2. Retta, fetta; 3. Medio, rimadio; 4. Verò, verbo.

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno zappato e concimato, mettere a dimora l'aglio per avere il prodotto da consumarsi in primavera. Si possono ancora trapiantare ortaggi invernali: cavoli, lattuga, finocchi e cipolle. Inoltre si impagliano sedani, cardi e cicorie. Un consiglio: se volete che l'aglio e la cipolla vi diano ottimi risultati, evitate di piantarli nello stesso posto.

FRUTTETO

Subito dopo la caduta delle foglie, fare un trattamento contro la bolla, la vaiolatura e l'occhio di pavone.

GIARDINO

E' il mese più adatto per piantare rose e siepi di ligustro e lauro. Rallentate la cadenza delle falciature dei prati e, nello stesso tempo, concimate i prati con fertilizzanti specifici.

CAMPO

Il Consorzio Agrario propone i grani come da scheda qui accanto.



GRANI TENERI				GRANI DURI					
TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE	TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE		
P R O D U Z. C A P		FPS ARISTATO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA GRANELLA DI QUALITA'	PRECOCE	BUONA RESISTEN.	P R O D U Z. C A P		ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA RUSTICO ADATTABILE A TUTTI GLI AERALI	PRECOCE	BUONA RESISTENZA
	ISENGREIN	ARISTATO PANIFICABILE MOLTO PRODUTTIVO	TARDIVO	BUONA RESISTEN		OROBEL	TAGLIA MEDIA SPICCHE GRANDI ELEVATE PRODUZIONI OTTIMA REST. AL FREDDO	TARDIVO	MEDIA RESISTENZA
	ENESCO	ARISTATO TAGLIA BASSA SEMIALTERNATIVO PANIFICABILE	MEDIO	OTTIMA RESISTEN		CLAUDIO	ADATTABILE RUSTICO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA PRODUTTIVITA' COSTANTE	MEDIO	BUONA RESISTENZA
	SOBALD	PANIFICABILE TAGLIA BASSA ARISTATO PRODUTTIVO RESISTENTE STRESS IORICI	MEDIO PRECOCE	BUONA RESISTEN	SCULPTUR	TAGLIA MEDIA BASSA PRODUTTIVO OTTIMO ALLESTIMENTO ALTO INDICE	MEDIO	BUONA RESISTENZA	
	ADELAIDE	ARISTATO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO-ALTA FPS RUSTICO ALTO PESO SPECIFICO	PRECOCE	MEDIA RESISTEN					

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelungho Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467




IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giulì
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascioti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Mario Cicogna
Sandro Elisei
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Gisberto Spoletini

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061
ITALIA
Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00
ESTERO
Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288
Cell. 347.4721162

filati pregiati LANA GATTO

**CORSI DI MACRAME,
CORSI DI MAGLIA
E UNCINETTO**
Tel. 075.8041029



10 PULL A LOSANGHE
taglia 42

OCORRENTE

- g 450 di filato Adige n. 6845
- Ferri n. 4 e n. 5 • Ferro ausiliario
- Uncinetto n. 3,00 • Ago da lana

PUNTI IMPIEGATI

Con i ferri: m. tubolare (avvio), punto coste 2/2, m. rasata dritta e rovescia, m. legaccio. PUNTO COSTE 3/2: 3 m. dir., 2 m. rov. alternate e incolonnate. PUNTO TRECCIA A DESTRA: (si lavora su 6 m.) 1° ferro: a dir. 2° ferro: e tutti i ferri pari: a rov. 3° ferro: 6 m. incr. a destra (mettere 3 m. in sospeso dietro al lavoro, lav. 3 m. dir., poi lav. a dir. le 3 m. in sospeso). 5° ferro: a dir. Rip. dal 1° al 6° f. PUNTO TRECCIA A SINISTRA: (si lavora su 6 m.) 1° ferro: a dir. 2° ferro: e tutti i ferri pari: a rov. 3° ferro: 6 m. incr. a sinistra (mettere 3 m. in sospeso davanti al lavoro, 3 m. dir., poi lav. a dir. le 3 m. in sospeso). 5° ferro: a dir. Rip. dal 1° al 6° f. PUNTO LOSANGHE: si lavora su 28 m., seguendo lo schema e la legenda. Rip. sempre dal 3° al 22° f. Nei f. pari lav. le m. come si presentano. Per le m. incroc. come segue: 3 m. incrocate a destra; mettere 1 m. in sospeso dietro al lavoro, lav. 2 m. dir., poi lav. a rov. la m. in sospeso. 3 m. incrocate a sinistra; mettere 2 m. in sospeso davanti al lavoro, lav. 1 m.

rov., poi lav. a dir. le 2 m. in sospeso. 4 m. incrocate a sinistra; mettere 2 m. in sospeso davanti al lavoro, lav. 2 m. dir., poi lav. a dir. le 2 m. in sospeso. Con l'uncinetto: catenelle, m. bassissima, m. bassa, m. alta.

CAMPIONI

cm 10 x 10 lavorati a punto coste 3/2 con i f. n. 5 = 18 m. e 18 f.
cm 10 x 10 lavorati a maglia rasata dritta con i f. n. 5 = 12 m. e 18 f.

MODELLINO CON LE MISURE

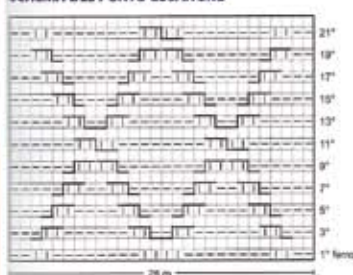


cm 11 di alt. tot. distribuire 17 dim., lavorando ins. a rov. le 2 m. di ogni costa di 2 m. a m. rasata rov. A cm 23 di alt. tot. intrecc. le maglie.

CONFEZIONE

Cuocere le spalle. Con l'unc. lav. un giro di 65 m. bs. lungo lo scollo. Cuocere i lati del collo, poi lasciando il collo a rov., cucirlo lungo lo scollo, tenendo la cucitura al centro del dietro. Con l'unc. e il collo a dir., eseguire un giro di 78 m. bs. lungo le m. del f. di avvio del collo. Pros. come segue: 4 cat., 2 m. alte nella m. alla base delle 3 cat., * saltare 2 m., nella m. seg. lav. 1 m. bs., 3 cat. e 2 m. alte *, rip. da * a * per tutto il giro; chiudere il giro con 1 m. bs. nella cat. iniziale; tagliare e fissare i filo. Cucire i fianchi, chiudere e montare le maniche.

SCHEMA DEL PUNTO LOSANGHE



1 = 1 m. dir.
- = 1 m. rov.
TT = 3 m. incr. a sinistra
TTT = 3 m. incr. a destra
TTTT = 4 m. incr. a sinistra
Ogni quadrato corrisponde a 1 m. e 1 ferro.
Nei f. pari lavorare le m. come si presentano



10 | BIANCHI DEL...

ESECUZIONE

Dietro: con i f. n. 5 avv. 78 m. e, per il bordino, lav. 4 f. a m. tubolare. Pros. a punto coste 3/2, iniziando il 1° f. con le 3 m. dir. A cm 17 di alt. tot., nel corso del f. seg. sul dir., distribuire 15 dim. come segue: * 3 m. dir., 2 m. ins. a rov. *, rip. da * a * altre 14 volte, 3 m. dir. Pros. lav. le m. come si presentano. A cm 33 di alt. tot. nel corso del f. seg. sul dir. distribuire 16 dim. come segue: * 1 m. dir., 1 acc. semplice, 1 m. rov. *, rip. da * a * altre 14 volte, term. con 1 m. dir., 1 acc. semplice. A cm 56 di alt. tot. sulle 47 m. rimaste pros. a m. rasata dir. A cm 49 di alt. tot., per gli scalfi, intrecc. ai lati 3 m. e diminuire ai lati, all'interno delle prime e delle ultime 3 m., 1 m. ogni 2 f. per 2 volte. A cm 20 dagli scalfi intrecc. le 57 m. rimaste.

Davanti: con i f. n. 5 avv. 78 m. e lav. come il dietro fino a cm 4 di alt. tot. Pros. impostando il lavoro come segue: sulle prime 25 m. pros. le coste 3/2, distribuendo nel 1° f. 3 aum. sulle 3 m. seg. lav. le 6 m. ottenute a punto treccia a destra, distribuendo nel 1° f. 3 aum. fra le 22 m. seg. lav. le 28 m. ottenute a punto losanghe, distribuendo nel 1° f. 3 aum. sulle 3 m. seg. lav. le 6 m. ottenute a punto treccia a sinistra, sulle ultime 25 m. pros. le coste 3/2 (= 90 m.). A cm 17 di alt. tot., nel corso del f. seg. sul dir. distribuire 4 dim. fra le prime e le ultime 20 m. come segue: sulle prime 20 m. lav. * 3 m. dir., 2 m. ins. a rov. *, rip. da * a * altre 3 volte; sulle 50 m. centrali pros. le lavorazioni precedenti, sulle ultime 20 m. lav. * 2 m. ins. a rov., 3 m. dir. *, rip. da * a * altre 3 volte. A cm 36 di alt. tot. distribuire altre 4 dim. fra le prime e le ultime 19 m. come segue: 3 m. dir., * 2 m. ins. a dir., 2 m. dir. *, rip. da * a * altre 3 volte; pros. le lavorazioni precedenti fino alle ultime 15 m. e sulle ultime 19 m. lav. * 2 m. dir., 1 acc. semplice *, rip. da * a * altre 3 volte, 3 m. dir. (= 74 m.). Dal f. seg. sul dir. pros. lavorando le prime e le ultime 15 m. a m. rasata dir., sulle m. centrali pros. le lavorazioni precedenti. A cm 41 di alt. tot. dim. ai lati 1 m. all'interno delle prime e delle ultime 5 m. e rip. queste dim. ogni 4 f. altre 2 volte, spostate ogni volta di 1 m. verso l'esterno. A cm 49 di alt. tot., per gli scalfi, intrecc. ai lati 3 m. e pros. diminuendo ai lati, all'interno delle prime e delle ultime 3 m., 1 m. ogni 2 f. per 4 volte. A cm 12 dagli scalfi, per lo scollo, intrecc. le 12 m. centrali e pros. sulle due parti separatamente, intrecciando sul lato dello scollo, ogni 2 f., 2 m. per 2 volte e 1 m. per 2 volte. A cm 20 dagli scalfi intrecc. le 15 m. rimaste per ciascuna spalla.

Maniche: con i f. n. 4 avv. 30 m. e, per il bordo, lav. 4 f. a m. tubolare e 14 f. a punto coste 2/2, iniziando il 1° f. con 2 m. rov. Lav. il f. seg. come segue: * 2 m. rov., 1 m. dir., 1 aum. intercalato a dir. (lav. 1 m. dir. ritorta nel filo che unisce la m. appena lavorata alla m. seg.), 1 m. dir., * rip. da * a * altre 2 volte, 2 m. rov., in ciascuna delle 2 m. seg. lav. 1 m. dir., 1 m. dir. ritorta e 1 m. dir., rip. da * a * per 3 volte, 2 m. rov. (= 40 m.). Nel f. di ritorno lav. le m. come si presentano; pros. lavorando le m. centrali a punto treccia a sinistra e le m. ai lati a punto coste 3/2. A cm 20 di alt. tot. aumentare ai lati 1 m. ogni 8 f. per 5 volte e, sulle m. aumentate, pros. le p. coste 3/2. A cm 46 di alt. tot., per gli scalfi, intrecc. ai lati 2 m. e pros. diminuendo, all'interno delle prime e delle ultime 2 m., 1 m. ogni 2 f. per 3 volte, ogni 4 f. per 2 volte, ogni 2 f. per 3 volte. A cm 25 dagli scalfi intrecc. le 20 m. rimaste.

Collo: con i f. n. 5 avv. 82 m. Lav. a p. coste 3/2, iniziando il 1° f. con 2 m. rov. e



S. Maria degli Angeli - Assisi
Ago Filo e...
Via Patrona d'Italia 28/A